

# **STRUTTURA ORGANIZZATIVA E CURRICULUM PROFESSIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

**Reggio Emilia, 08 Agosto 2017**

**Il Presidente: Geom. Libero Bedogni**

**Il Socio responsabile del settore urbanistica: Arch. Aldo Caiti**

## STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Società di ingegneria CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP soc. coop. è in grado di mettere a disposizione una struttura professionale articolata, costituita attualmente da 14 Soci liberi professionisti, che copre l'intero campo interdisciplinare necessario e che vanta diverse esperienze di lavoro in comune nei quali è stato affinato il metodo di lavoro e l'interscambio culturale.

Soci:

1. **Geom. Libero BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 7/03/48 Residente a Reggio Emilia – Via Monzani n. 50 – C.F. BDG LBR 48C07 H223C titolo di studio diploma di Geometra conseguito presso l'istituto A.Secchi di Reggio Emilia in data 21/07/1967 - iscritto all'Albo dei Geometri di Reggio Emilia al n. 1079 dal 18/01/1973, **Presidente** e Legale rappresentante
2. **Dott. Ing. Enrico ROMBI** Nato a Modena il 04/07/53, Residente a Casinalbo di Formigine (MO) – Via Venturi n. 13/B – C.F. RMB NRC 53L04 F257A titolo di studio laurea in Ingegneria Civile Sezione Edile, conseguito l'Universita' degli Studi di Bologna in data 29 Marzo 1978, **Vice Presidente**
3. **Dott. Arch. Giorgio MENOZZI.** Nato a Reggio Emilia il 13/09/52, Residente a Cavriago (RE) – Via Guardanavona n. 33 – C.F. MNZ GRG 52P13 H223R titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso la facoltà' di Architettura dell'Universita' di Firenze il 4/4/1977
4. **Dott. Arch. Aldo CAITI.** Nato ad Albinea (RE) il 24/02/44, Residente ad Albinea (RE) – Via Ariosto n. 53 – C.F. CTA LDA 44B24 A162A titolo di studio Laurea in architettura, conseguito presso Laureato al Politecnico di Milano in data 19 Dicembre 1969, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 26 dal 22 giugno 1970, **direttore tecnico e responsabile del settore Urbanistica**
5. **Dott. Arch. Angelo SILINGARDI SELIGARDI.** Nato a Reggio Emilia il 02/11/51, Residente in Scandiano (RE) – Via Bosco n. 92 – C.F. SLN NGL 51S02 H223E titolo di studio studio Laurea in architettura, conseguito presso la facoltà' di Architettura dell'Universita' di Firenze il 06 Novembre 1975
6. **Dott. Arch. Enrico TERMANINI** Nato a Sassuolo il 22/06/69, Residente a Sassuolo (MO) – Via Monteverdi, 12 – C.F. TRM NRC 69H22 I462 S titolo di studio studio Laurea in architettura, conseguito presso Politecnico di Milano Facoltà di Architettura il 24/03/1997 iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Modena al n. 425 dal 05/08/1997, **direttore tecnico e Consigliere**
7. **Dott. Arch. Andrea MALAGUZZI** Nato a Reggio Emilia il 09/08/1973, Residente a Reggio Emilia – in Via G. Carretti 64/1 – C.F. MLG NDR 73M09 H223 F titolo di studio studio Laurea in architettura, conseguito presso Politecnico di Milano Facoltà di Architettura., il 05/10/1998.. iscritto all'albo degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia al n. 416 dal 22 marzo 2000, **direttore tecnico e Consigliere**
8. **Dott. Ing. Davide BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 24/06/1974, Residente a Correggio (RE) – Via Campisio n. 14/a – C.F. BDG DVD 74H24 H223A titolo di studio laurea in ingegneria edile, conseguito presso facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Bologna, il 13/12/2001.. iscritto all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1464 dal 05/09/2002, **direttore tecnico e Consigliere**
9. **Dott. Ing. Simone CAITI** Nato a Scandiano il 13.5.1974, Residente ad Albinea (RE) - Via L. Ariosto 53 - C.F. CTA SMN 74E13 I496X titolo di studio laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, con indirizzo "pianificazione e gestione territoriale", presso l'Università degli studi di Bologna il 22/07/2004. Iscritto all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1672 dal 21/07/2005

10. **Dott. Ing. Andrea ALBERTINI** Nato a Milano il 09/07/1964, residente a Reggio Emilia – Via Melato 13, C.F. LBR NDR 64L09 F205N titolo di studio laurea in Ingegneria Civile sezione Edile, conseguito presso l'Università degli studi di Bologna il 21/03/1990, iscritto all'Albo degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1070 dal 08/06/1995, **Consigliere**
11. **Dott. Arch. Giorgio Paterlini** Nato a Reggio Emilia il 14/11/1965, residente a Reggio Emilia – Via Cecati 11/8, C.F. PTR GRG 65S14 H223J titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Firenze, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 302 dal 09/02/1996
12. **Dott. Ing. Tiziano Ferri** Nato a Reggio Emilia il 27/12/1971, residente a Reggio Emilia – Via dei Giacobini 4, C.F. FRR TZN 71T27 H223J titolo di studio laurea in Ingegneria Edile, conseguito presso l'Università degli Studi di Bologna, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Reggio Emilia al n. 1447 dal 04/04/2002, **Consigliere**
13. **Dott. Arch. Riccardo Silingardi Seligardi** Nato a Scandiano (RE) il 14/02/1985, residente a Scandiano (RE) – Via del Bosco 92, C.F. SLN RCR 85B14 I496B, titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Parma il 30/04/2010, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 852 dal 19/03/2013
14. **Rag. Davide Rombi** Nato a Sassuolo (MO) il 17/09/1989, residente a 41100 Modena (MO) – Via San Vincenzo, 20, C.F. RMB DVD 89P17 I462 J titolo di studio diploma in Ragioneria, conseguito presso Istituto Dante Alighieri di Modena il 09/07/2009

Sarà messa a disposizione per l'espletamento dell'incarico e l'ottimizzazione del risultato una squadra di lavoro che comprende i Soci Arch. Aldo Caiti, Arch. Giorgio Paterlini, Ing. Simone Caiti, Ing. Davide Bedogni, e Geom. Libero Bedogni, con le seguenti caratteristiche e specifiche competenze, i quali si avvarranno degli altri Soci e della struttura organizzativa del CCDP:

#### **Arch. Aldo Caiti**

Socio Responsabile del Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale del CCDP

Titolo di studio: Laureato al Politecnico di Milano nel 1969 con 100/100. Abilitato nel 1970 Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Bologna dal 1970 e successivamente all'Albo degli Architetti della Provincia di Reggio Emilia con il n. 26.

Incarichi: 1969-1970: Per la Cooperativa Architetti e Ingegneri di Reggio Emilia svolge l'indagine urbanistica e lo studio delle isocrone per la redazione del P.R.G. di Bibbiano, partecipando anche alla redazione dei P.R.G. di Rubiera, S. Ilario, Correggio.

1971-1972: Svolge le indagini urbanistiche ed ambientali e collabora con l'Arch. Amedeo Magnani alla redazione dei P.R.G. di Carpi; Finale Emilia (MO); Castellarano (RE) e partecipa alla redazione di piani di lottizzazione, planivolumetrici e progetti esecutivi di case singole ed edifici condominiali.

OTTOBRE 1972 - MAGGIO 1978: E' funzionario dirigente della Regione Emilia Romagna nel Dipartimento Ambiente - Territorio - Trasporti dove svolge compiti di istruttoria degli strumenti urbanistici della Provincia di Reggio e di coordinamento per l'istruttoria degli strumenti urbanistici delle province di Modena, Reggio, Parma, Piacenza. Svolge l'istruttoria di numerosi P.D.F., P.R.G., P.E.E.P., P.A.E..

In qualità di relatore o correlatore è nominato Membro del Comitato Tecnico Consultivo Regionale (C.T.R.) e partecipa all'elaborazione dello studio "Primi elementi per lo stato della pianificazione in Emilia Romagna" ed alla stesura della Legge Regionale n. 47/78.

Fa parte in qualità di esperto del Comitato Consultivo Comprensoriale del Comprensorio Interprovinciale di Sassuolo e Scandiano.

DAL MAGGIO 1978 :

Fa parte del Centro Cooperativo di Progettazione, come SOCIO RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE. In questa veste svolge attività di consulenza per numerosi Comuni, per la Comunità Montana di Reggio Emilia e per il

Comprensorio di Sassuolo - Scandiano elaborando, in qualità di responsabile diversi progetti urbanistici a scala comunale

- P.R.G. e Piani dei Servizi dei Comuni Reggiani di Campagnola, Fabbrico, Gualtieri, Ciano D'Enza, Campegine, Casalgrande, Cavriago, Novellara, Bagnolo, Luzzara, Villaminazzo, S.Polo D'Enza, Casina, Bibbiano, Quattro Castella, Guastalla, Scandiano, Castelnuovo di Sotto, Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo Monti, e dei Comuni di Suzzara (MN), Corniglio (PR), Langhirano (PR), Tizzano (PR), Montefiorino (MO), Serramazzoni (MO), Finale Emilia (MO);
- Varianti parziali ai P.R.G. dei Comuni Reggiani di Campegine, Casalgrande, Luzzara, Guastalla, Campagnola Emilia, Fabbrico, Reggiolo, Castelnuovo né Monti, Cadelbosco di Sopra, Castelnuovo di Sotto, Gualtieri, Collagna, San Polo d'Enza, Bibbiano, Novellara, Quattro Castella, Bagnolo in Piano, Cavriago, Villaminazzo; dei comuni di Finale Emilia, Montefiorino, Serramazzoni in provincia di Modena; dei comuni di Palanzano, Langhirano, Tizzano, Corniglio in provincia di Parma; del comune di Suzzara in provincia di Mantova;
- e sovracomunale quali: formazione del Piano Stralcio delle Zone di tutela e del Piano Territoriale di Coordinamento Comprensoriale del Comprensorio Interprovinciale di Sassuolo e Scandiano (Comuni di Casalgrande, Castellarano, Fiorano, Formigine, Frassinoro, Maranello, Montefiorino, Palagano, Prignano, Sassuolo, Scandiano) (abitanti 142.000 circa); Redazione dello schema di Piano Territoriale Infraregionale della Provincia di Reggio Emilia, in collaborazione con l'ing. Zamboni; Redazione del Piano di Valorizzazione Turistica dei Comuni della Comunità Montana N.12 di Forlì (Comuni di Civitella, Dovadola, Galeata, Meldola, Portico San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca S.Casciano, Santa Sofia: ab. 32.000 circa); Redazione del Programma di riassetto Paesaggistico-Ambientale delle aree contermini al Castello di Torrechiara (Langhirano – PR -) vincolate ai sensi della legge 1497/1939
- numerosi P.S.C., R.U.E. e P.O.C. Comunali anche in forma associata, come meglio specificati nelle schede piu' oltre riportate nel successivo capitolo di CURRICULUM

- **Arch. Giorgio Paterlini** Nato a Reggio Emilia il 14/11/1965, residente a Reggio Emilia – Via Cecati 11/8, C.F. PTR GRG 65S14 H223J titolo di studio laurea in Architettura, conseguito presso l'Università di Firenze nel 1994, iscritto all'Albo degli Architetti di Reggio Emilia al n. 302 dal 09/02/1996

Fino al 2004 ha operato come libero professionista e in collaborazione con alcuni studi Tecnici per la redazione di progetti architettonici, direzione lavori e Coordinamento Sicurezza in ambiti di edilizia civile, commerciale ed industriale

Dal 2005 ha collaborato con CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP di cui è diventato socio nel 2014, maturando diverse esperienze in materia di

- Redazione di strumenti di Pianificazione urbanistica in collaborazione con l'Arch. Aldo Caiti:
  - Piano della Ricostruzione, Finale Emilia, MO
  - PSC – RUE Bibbiano, RE
  - Variante PRG San Cesario, MO
  - PSC San Cesario, MO
  - Varianti PSC e RUE Casina, RE
  - PSC e RUE Rubiera, RE)
  - PSC e RUE Bagnolo in Piano, RE
- Piani Particolareggiati – P.U.A. e relative opere di urbanizzazione in collaborazione con altri Soci del CCDP
  - Parco Ottavi – opere di urbanizzazione, ponti, invasi di laminazione, stazione ferroviaria in galleria e alcuni comparti edilizi (ST 530.000 mq)
  - Masterplan Riqualificazione Area Reggiane (SU 156.000 mq)
  - Piano area ex Sipe - Nobel Spilamberto (MO)
  - P.P. Area Industriale Bacchiellino, Luzzara (RE)
- Progetti architettonici e strutturali:
  - Ristrutturazione ed ampliamento Casalgrande Padana Spa, Casalgrande, RE
  - Scuola Primaria, certificata Casaclima Gold, Monteveglio, BO
- Progettazione esecutiva restauro e riqualificazione tecnico-funzionale del fabbricato in Via Turati, Bollate, MI

- **Ing. Simone Caiti**, Titolo di studio: Ingegneria per l'Ambiente e il territorio di Bologna nel 2004, socio del Centro Cooperativo di Progettazione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1672, tecnico competente in acustica ambientale iscritto negli appositi elenchi della Regione Emilia Romagna dal 2006, esperto in valutazioni di sostenibilità e classificazione acustica del territorio. Ha collaborato alla redazione del PSC di Cadelbosco di Sopra e Campegine, per la valutazione degli aspetti ambientali compresa la VINCA per il sito di interesse comunitario a Campegine; ha redatto il documento RIR per gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante per il Comune di Cadelbosco di Sopra. Ha redatto i Piani di zonizzazione Acustica dei comuni di Bibbiano, Vetto, Baiso e Campegine e sono in corso di elaborazione i Piani di zonizzazione Acustica dei comuni di Castelnovo Monti e Casina (2009)

Negli ultimi 10 anni ha anche eseguito i seguenti ulteriori progetti in materia di acustica:

- Requisiti acustici passivi per progetto esecutivo di albergo in zona "D4" Salvaterra - RE (2006)
- Previsione di Clima/impatto acustico per PP GAZZARO in zona R2 a Sant'Ilario d'Enza - RE (2008)
- Previsione di clima acustico per ALBERGO PER ANZIANI VILLA PAOLA a Castelnovo ne Monti - RE (2008)
- Previsione di clima/impatto acustico per PP "RONCAGLIO" a Cavriago - RE (2008)
- Requisiti acustici passivi per NUOVO CENTRO CULTURALE CAVRIAGO a Cavriago - RE (2008)
- Previsione di clima/impatto acustico per NUOVO CENTRO CULTURALE CAVRIAGO a Cavriago - RE (2008)
- Previsione di clima/impatto acustico per RISTRUTTURAZIONE SCUOLA MATERNA a Scandiano - RE (2008)
- Previsione di clima/impatto acustico per NUOVA SCUOLA ELEMENTARE GICOGNARA COGOZZO a Viadana - MN (2008)
- Requisiti acustici passivi per EDIFICIO RESIDENZIALE a Bibbiano (2009)
- Previsione di clima/impatto acustico per PP5 a Castelnovo di Sotto - RE (2009)
- Previsione di clima acustico per STRUTTURA RICETTIVA PER ANZIANI ad Arceto - RE (2009)

Ha collaborato con il CCDP alla redazione dei P.S.C. R.U.E. e P.O.C. richiamati nel presente curriculum, svolgendo attività di consulenza nella redazione degli studi di sostenibilità ambientale (VAS) e nella formazione del Quadro Conoscitivo

- **Ing. Davide Bedogni**, Titolo di studio: Laurea in ingegneria conseguita presso l'università di Bologna nel 2001, socio del centro Cooperativo di Progettazione, iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Reggio Emilia al n. 1464, responsabile sistema qualità aziendale ISO 9001 e del sistema di gestione ambientale ISO 14001;

corsi di formazione e aggiornamento: Passaggio alla norma Vision 2000 (Ecipar - 2003); Corso per tecnico competente in acustica ambientale (anno 2004), "Approfondimenti sui requisiti cogenti e volontari del regolamento edilizio regionale" (anno 2005); "Architettura ed energia" (approfondimento sulle normative ECOABITA per la certificazione energetica dei fabbricati organizzato dall'Università di Modena e Reggio Emilia); seminario di approfondimento sugli impianti eolici per la generazione di energia elettrica (ASTM Verona - 2008); "Presentazione della nuova normativa UNI EN ISO 9001:2008" (organizzato da UNI a Torino il 12/12/2008)

- Principali servizi svolti in materia idraulica:
- \* Consulenza idraulica per progettazione sistema di drenaggio meteorico piano particolareggiato PP24 ad Albinea (RE) con analisi di bacino imbrifero del Rio Acque Chiare, sistemazione alveo, dimensionamento reti, modellazione su software di calcolo

idraulico. Committente: Immobiliare "Le Saldine" - Studio Arch. Boeri. Periodo di svolgimento: 2009-2012

- \* Progettazione sistema di drenaggio meteorico piano particolareggiato "Roncaglio" a Cavriago (RE) con analisi di bacino imbrifero del Rio Veta, progettazione opere di tombamento, modellazione su software di calcolo idraulico, dimensionamento invaso di laminazione e reti, direzione lavori. Committente: Immobiliare "Miramonti". Periodo di svolgimento: 2009-2012
- \* Consulenza per risoluzione criticità idrauliche stabilimento Franzini Annibale s.p.a. a Mancasale - Reggio Emilia. Committente: Franzini Annibale s.p.a. Periodo di svolgimento: 2011-2012
- \* Consulenza idraulica per la risoluzione delle problematiche di deflusso meteorico e refluo nella zona di Via Cipriani - Reggio Emilia. Committente: IREN Reggio Emilia. Periodo di svolgimento: 2011-2012
- \* Progettazione sistema di drenaggio fognario in zona di tutela pozzi aquedottistici nell'ambito del Piano Particolareggiato PP Gazzaro a Sant'Ilario d'Enza (RE), dimensionamento reti e invasi, modellazione su software di calcolo, direzione lavori. Committente: Sant'Ilario Costruzioni ed altri. Periodo di svolgimento: 2009-(in corso)
- \* Progettazione sistema di drenaggio fognario in zona di tutela pozzi aquedottistici nell'ambito di un intervento a destinazione alberghiera a Salvaterra - Casalgrande (RE), dimensionamento reti e invasi, modellazione su software di calcolo, direzione lavori. Committente: Immobiliare "Il Melograno". Periodo di svolgimento: 2005
- \* Progettazione sistema di drenaggio meteorico e di smaltimento acque reflue intervento "Parco Ottavi" a Reggio Emilia in regime di invarianza idraulica, con tombamento canali di bonifica, dimensionamento invasi di laminazione, progetto di recupero acque piovane per finalità irrigue su scala territoriale (premio BioEcoLab 2007 e Premio Ambiente e Innovazione INBAR 2007). Committente: Parco Ottavi s.p.a. Periodo di svolgimento: 2005-2007
- \* Progettazione coordinata delle reti di drenaggio meteorico nell'ambito degli interventi Ta14 Ta15 Ta50 Ti2-20 Ti2-21 Ti2-23 zona Via Settembrini Reggio Emilia, modellazione con software di calcolo, dimensionamento reti, dimensionamento invasi di laminazione. Committente: RECOS - Reggiana Costruzioni ed altri. Periodo di svolgimento: 2004-2008
- \* Progettazione sistema di drenaggio meteorico secondo principi di "Low Impact Development" nell'ambito della nuova scuola primaria a Massenzatico (RE). Committente: Comune di Reggio Emilia: periodo di svolgimento: 2011- 2013

- **Geom. Libero BEDOGNI** Nato a Reggio Emilia il 7/03/48 Residente a Reggio Emilia – Via Monzani n. 50 – C.F. BDG LBR 48C07 H223C titolo di studio diploma di Geometra conseguito presso l'istituto A.Secchi di Reggio Emilia in data 21/07/1967 - iscritto all'Albo dei Geometri di Reggio Emilia al n. 1079 dal 18/01/1973

Fino al 1977 svolge l'attività professionale di GEOMETRA in Studio Tecnico Associato; nel 1977 partecipa, quale socio fondatore con i Colleghi di Studio e altri giovani Professionisti Geometri, Architetti ed Ingegneri, alla costituzione del **CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE – CCDP Società Cooperativa** di cui venne nominato **Vice Presidente ed Amministratore Delegato**.

In tale veste si è occupato dei vari aspetti gestionali della Cooperativa: politiche di bilancio; gestione economico-finanziaria complessiva e delle singole commesse; organizzazione societaria; rapporti contrattuali con Clienti e Fornitori; dotazione strumentale; gestione del personale; rappresentanza nelle strutture politico-sindacali alle quali la Cooperativa aderisce (LEGACOOOP e UNIONE COOPERATIVE) seguendo in particolare la continua evoluzione del quadro normativo nazionale e regionale in materia di edilizia, urbanistica e lavori pubblici e curando i rapporti con gli Enti Istituzionali interessati.

Nell'ambito della complessiva **attività professionale** dello Studio Associato e poi del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE s.c.r.l., espletata in modo integrato ed interdisciplinare, ha sempre svolto un ruolo di coordinamento complessivo curando le attività professionali specifiche dei vari progetti per opere pubbliche e private relativamente agli aspetti normativi e alle procedure tecnico amministrative.

Per i Piani Urbanistici Attuativi (P.P. – P.E.E.P. – P.I.P. – Piani di Recupero – Programmi Integrati – ecc.) ha curato gestione dei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni, gli Enti e le Aziende Servizi; la stesura delle norme tecniche di attuazione e delle convenzioni attuative; per gli strumenti urbanistici di pianificazione territoriale, collaborazione con il Socio responsabile del Settore Urbanistica del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE (Arch. Aldo Caiti) nella definizione degli aspetti normativi dei vari P.R.G. – P.S.C. – R.U.E. elaborati su incarico di numerosi Comuni delle provincie di Reggio Emilia, Modena e Parma.

Ha inoltre svolto attività di consulenze per Committenti pubblici e privati, studi di fattibilità; perizie; attività tecnico-amministrative di supporto al Responsabile del Procedimento.

Nel 1999 è designato dalla Cooperativa quale Responsabile Assicurazione Qualità per l'ottenimento della certificazione del **Sistema di Qualità Aziendale** a norma UNI – EN ISO 9001/1994,

Ha fatto parte del Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri di Reggio Emilia, della Commissione Edilizia, Urbanistica, Lavori Pubblici, Sicurezza e Prevenzione del Comitato Regionale dei Collegi dei Geometri dell'Emilia Romagna e del Comitato Ristretto della Commissione Urbanistica del Consiglio Nazionale Geometri e della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio del Comune di Reggio Emilia e della Direzione Nazionale della A.N.C.P.L. - Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro di LEGACOOOP

Dal 2008 al 2010 ha fatto parte del Gruppo di monitoraggio della Regione Emilia Romagna sull'applicazione delle Leggi regionali in materia edilizia, partecipando attivamente, in particolare, al progetto "definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia" cui ha fatto seguito l'Atto di Indirizzo e coordinamento approvato dall'Assemblea Legislativa Regionale il 4 Febbraio 2010. Nel 2012/2013 e nel 2014/2015 ha partecipato ai gruppi di lavoro della Regione Emilia Romagna per la definizione della Legge Regionale 30/07/2013 n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia", dei successivi Atti di indirizzo e Coordinamento e della modulistica unificata.

Il 28 gennaio 2013 è stato nominato **PRESIDENTE** del CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE - CDDP s.c

## Sede e risorse strumentali



Sede del Centro Cooperativo di Progettazione in via Lombardia 7 a Reggio Emilia, con oltre 500 mq di uffici, con sale riunioni, open spaces con workstations cad, librerie con pubblicazioni tecniche e riviste, personal computer di ultima generazione con accesso internet e caselle e-mail, locali per copie e stampe, fax, fotocopiatrice, stampanti, plotter.



### Computer e periferiche:

- 4 Server con gruppo di continuità
- 2 unità di back-up
- oltre 50 computer e workstation, connessi in rete, dotati di unità di back-up
- 3 plotter a colori con rotolo da 42" e 36"
- 8 stampanti
- 5 pc portatili
- 2 auto aziendali
- fotocamere digitali
- video-proiettore e schermo per presentazioni
- dispositivi per misurazioni e rilievi (ottici e laser)
- 2 server Windows
- 1 server Linux per intranet ed FTP



### Banche dati:

- collezione di norme UNI "UNIEDIL"
- collezione "Legislazione Tecnica"
- indici mensili ISTAT
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (abbonamento telematico)
- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna

### Software:





**AutoDesk AutoCAD 2009 su tutti i computer**

**AutoCad MAP (pianificazione urbanistica)**

**ArcGis 9.3 (GIS)**

**Civil Design (software per progettazione stradale)**

**Enexsys Winstrand (software per progettazione strutturale)**

**Programma "3 MURI" di Sta Data s.r.l.: (analisi statica non lineare con la tecnica del Pushover)**

**Modulo P.C.M. di Aedes Software S.N.C: (progettazione di costruzioni in muratura)**

**Modulo P.C.E. di Aedes Software S.N.C: (calcolo agli elementi finiti con analisi Pushover)**

**Marte 2007/2009 (storm water modelling software basato su EPA SWMM 5.0)**

**EPA SWMM 5.0 ( storm water modelling)**

**Litestar 6.0 (software per progettazione illuminotecnica)**

**Edilclima (modellazione, certificazione e diagnosi energetica, progettazione termotecnica)**

**STR (software per computi e contabilità)**

**Acca Primus (software per computi e contabilità)**

**3D studio Viz (rendering)**

**Sketchup pro (modellazione 3D)**

**Blender (modellazione 3D e rendering)**

**Microsoft Project (pianificazione e project management)**

**Adobe Acrobat**

**Adobe Photoshop**

**Microsoft Office**

**Openoffice**

**Controllo di gestione delle commesse basato su database Microsoft ACCESS e MySQL.**

**Connettività , web, email**

**1 casella e-mail per ogni addetto**

**accesso internet tramite adsl 20mbit/s**

**sito web [www.ccdprog.com](http://www.ccdprog.com)**

**presenza sui principali social network (Facebook, Twitter, LinkedIn, Youtube, Pinterest)**

**intranet interno**

## Sistema di gestione Qualità e Ambiente ISO 9001 - ISO 14001



Un sistema interno di controllo tecnico e procedurale consente di garantire la qualità del processo progettuale e del risultato finale rispetto agli obiettivi definiti al momento dell'incarico.

La validità del sistema di controllo adottato, che dalla prima adozione nel 1999 si è andato via via perfezionando, è confermata dalla sostanziale assenza di contenziosi, dal rispetto dei tempi di consegna e degli standard di qualità richiesti dal Cliente, dall'assenza di errori sistematici



Il Centro Cooperativo di Progettazione si è dotato, a partire dal 2010, di una politica ambientale e di un sistema di gestione ambientale basato su:

analisi dell'attività svolta e ricerca dei potenziali impatti sull'ambiente (diretti o indiretti)

verifica periodica e monitoraggio delle proprie prestazioni ambientali  
sistema di procedure e istruzioni per minimizzare gli impatti sull'ambiente dell'attività svolta e garantire sempre la conformità alle normative vigenti



CCDP, partendo dal riconoscimento del proprio ruolo e della propria responsabilità nei confronti della comunità e dell'ambiente in cui opera, consapevole di quanto può incidere nell'orientare le scelte di privati, imprese ed enti locali, propri clienti, si impegna:

in fase di progettazione

a sensibilizzare chiunque venga a contatto con il CCDP (collaboratori, fornitori, ecc) alla prevenzione dell'inquinamento e all'adozione di pratiche per il miglioramento delle proprie prestazioni ambientali;  
a proporre soluzioni ad elevata sostenibilità edilizia: utilizzo di materiali riciclati, fonti energetiche alternative e rinnovabili, riduzione consumi idrici e di energia elettrica ecc.;

ad adottare strumenti di valutazione preventiva (appositi studi acustici, simulazioni di inserimento paesaggistico, simulazioni sulla diffusione di inquinanti in atmosfera, valutazioni idrauliche ecc.) per quantificare e ridurre gli impatti degli interventi sul territorio e sull'ambiente;

ad adottare politiche di gestione ottimale del ciclo idrico promuovendo la tutela dei corpi idrici, la riduzione dei consumi d'acqua potabile e soluzioni di recupero delle acque piovane;

a promuovere l'adozione di buone pratiche ambientali incoraggiando la progettazione di piste ciclabili e aree verdi, la piantumazione di piante, alberi e arbusti;

a rispettare le prescrizioni normative ambientali applicabili;

ad adottare nel contesto della pianificazione territoriale misure volte alla riduzione del consumo di territorio inteso come fonte limitata e non rinnovabile attraverso il recupero di aree dismesse, il miglioramento della qualità urbana

a proporre e studiare soluzioni per incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti



nei propri uffici ad innovare l'approccio della struttura organizzativa alle tematiche ambientali attraverso:

sensibilizzazione a tutti i livelli della struttura organizzativa;

realizzazione di programmi formativi specifici in materia ambientale;

corretta gestione dei rifiuti prodotti negli uffici e prevenzione dell'inquinamento;

controllo del consumo di risorse (energia, acqua, carta, ecc.), al fine di ridurre gli sprechi, e ove possibile, applicare sistemi di recupero e riutilizzo

rispetto delle prescrizioni normative ambientali applicabili

perseguimento del miglioramento continuo

A conferma della validità di tale sistema vengono svolte verifiche annuali da parte di auditor esterni indipendenti di Det Norske Veritas (DNV). Le verifiche si sono sempre concluse con esito favorevole e con il mantenimento della certificazione di sistema.

**IL CENTRO COOPERATIVO DI PROGETTAZIONE S.C. HA LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' E AMBIENTE A NORMA:**

**UNI EN ISO 9001:1994 CON IL CERTIFICATO N. CERT - 08205 - 2001 - AQ - BOL - SINCERT RILASCIATO IN DATA 11 - 04 - 2001 DALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DNV - DET NORSKE VERITAS ITALIA, rinnovato secondo uni en iso 9001:2008**

**UNI EN ISO 14001:2004 CON IL CERTIFICATO N. CERT - 080604 - 2010 - AE - ITA - SINCERT RILASCIATO IN DATA 01 - 07 - 2010 DALL'ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE DNV - DET NORSKE VERITAS ITALIA,**



## **CURRICULUM PROFESSIONALE PIANIFICAZIONE URBANISTICA**

### **REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI PER ENTI IN FORMA ASSOCIATA**

<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI BAISO, CANOSSA, CASINA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)</b>			
AMMINISTRAZIONE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di BAISO</b>	Ente Comunità Montana Appennino Reggiano  Determine n° 391, 392 e 393 del 20/12/ 2007  Integrato con Determine N° 304 del 2/10/2008 e  N°118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 23 del 22/04/2009
<b>Comune di CASINA</b>		<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 33 del 28/03/2011
<b>Comune di VETTO</b>		<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 20 del 27/07/2010
<b>Comune di VILLA MINOZZO</b>		<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	ADOZIONE  D. C. C. n° 62 del 14/07/2012
<b>Comune di CANOSSA</b>		<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	In fase di elaborazione
<b>Comune di BAISO</b>	Ente Comunità Montana Appennino Reggiano  Determina n° 386 del 24/12/ 2009	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	ADOZIONE  D.C.C. n. 56 del 22/12/2014
<b>Comune di CASINA</b>		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	ADOZIONE  D. C. C. n° 37 del 27/08/2015
<b>Comune di VETTO</b>		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In attesa di adozione
<b>Comune di VILLA MINOZZO</b>		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	ADOZIONE  D. C. C. n° 63 del 14/07/2012

<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI LANGHIRANO, LESIGNANO DE' BAGNI (PR)</b>			
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di LANGHIRANO</b>	Determina n° 231 del 14/06/2006  Integrata con Determina N°198 del19/05/ 2010	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 97 del 21/12/2010
<b>Comune di LESIGNANO DE' BAGNI</b>	Determina n° 178 in data 20/10/2008	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 28 del 26/07/2012
<b>Comune di LANGHIRANO</b>	Determina N° 267 del 27/05/ 2009  Integrata con Determina N° 336 del 2 /09/ 2011	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 65 del 28/11//2011
<b>Comune di LESIGNANO DE' BAGNI</b>	Determina n° 178 del 20/10/2008	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D.C.C. n. 20 del 09/04/2014

<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA: COMUNI DI NOVELLARA e CAMPAGNOLA (RE)</b>			
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di NOVELLARA</b>	D.G.C. n° 156 del 26/06/1997 integrato in data 19/11/2001 Rep. n° 43	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 39 del 26/04/2004
<b>Comune di CAMPAGNOLA</b>	D.G.C. n° 171 del 23/06/1997 integrato in data 21/12/2001 Det. n° 467	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 13 del 09/04/2004
<b>Comune di NOVELLARA</b>	19/11/2001 Rep. n° 46	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 74 del 30/11//2004
<b>Comune di CAMPAGNOLA</b>	Determina. n° 358 del 12/09/2003	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 57 del 10/11//2004
<b>Comune di CAMPAGNOLA</b>	Determina. n° 125 del 25/05/2013	<b>1^ Variante al PSC  2^ Variante al RUE</b>	ADOZIONE DC n.8 30/04/2014  ADOZIONE DC n.9 30/04/2014

**SCHEDE DI DETTAGLIO REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI PER ENTI IN FORMA ASSOCIATA**

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di CASINA (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina n° 392 e 393 del 20/12/ 2007  Integrato con Determina N° 118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 33 del 28/03/2011
	Determina n° 386 del 24/12/ 2009	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 36 del 28/08/2013
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI BAISO, CANOSSA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	63,78 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	4.538	Densità :	71 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Casina, Cortogno, Giandeto, Leguigno, Migliara, Paullo, Bocco, Costaferrata, Brugna, Barazzone, Trinità				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CASINA					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	400-520	Popolazione potenziale	4.730		
Capacità insediativa residenziale	500 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	136 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	80 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	44		
Ambiti produttivi da trasformare	81 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	91		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	6.060 Mq SU				

Il comune di Casina fa parte della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano ed è localizzato nella fascia **collinare** della Provincia di Reggio Emilia.

La realtà territoriale di Casina è costituita da un unico centro urbano, da pochi centri frazionali e da una fitta rete di nuclei agricoli.

Il PTCP colloca Casina all'interno dell'Ambito di Paesaggio denominato "Ambito del cuore del sistema matildico", insieme ai comuni di San Polo, Canossa, Bibbiano, Quattro Castella, Vezzano, Carpineti, Baiso, Viano e Vetto.

Il comune è caratterizzato da contesti paesisticamente molto differenziati, legati da coesioni storiche micro-territoriali e da forte continuità ecologica (sistema dei calanchi, fasce boscate) e in alcuni casi da importanti connotazioni geomorfologiche, nonché qualificati da distretti percettivi ampiamente sovrapposti e da un sistema di crinali insediati alternati a valli di estrema naturalità.

Gli insediamenti sono prevalentemente accentrati in piccoli borghi o insiemi di nuclei di edifici aggregati spesso afferenti a sotto-sistemi in cui lo storico centro ordinatore è la chiesa in posizione dominante, mentre alcuni contesti sono caratterizzati da insediamenti di crinale lungo strada, altri da una forte presenza di case-torre.

Il sistema della viabilità nel territorio del Comune di Casina è articolato dall'asse dorsale della SS 63 del Cerreto, disposta lungo la valle del torrente Crostolo in direzione nord-sud per una lunghezza di 11 km.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di BAISO (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina n° 392 e 393 del 20/12/ 2007  Integrato con Determina N° 118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 23 del 22/04/2009
	Determina n° 386 del 24/12/ 2009	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	ADOZIONE  D.C.C. n. 56 del 22/12/2014
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI  
STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	75,31 Km <sup>q</sup>	Pop. Residente 2011 :	3.440	Densità :	46 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Baiso, Lugo, Muraglione, San Cassiano, Teneggia				
<b>DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di BAISO</b>					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	400-520	Popolazione potenziale	3.730		
Capacità insediativa residenziale	500 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	136 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	80 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	23		
Ambiti produttivi da trasformare	81 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	151		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	6.060 Mq SU				

All'interno della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano il Comune di Baiso si situa nella fascia bassa, al confine con la pianura, insieme ai comuni di Viano, Casina e Canossa.

L'appartenenza del comune di Baiso alla fascia bassa della montagna reggiana definisce non solo una sua collocazione topografica in senso stretto, ma più in generale – e cioè al livello geografico e socioeconomico – definisce la sua particolare e doppia natura di comune "montano", e quindi partecipa delle profonde contraddizioni che oppongono lo "scarso sviluppo" della montagna allo "sviluppo" della pianura; e di comune "di confine", quindi luogo in cui quelle contraddizioni si sono sviluppate – e si stanno sviluppando – in modi particolari, in dipendenza soprattutto della maggiore vicinanza, e quindi accessibilità, ai centri "forti" della pianura.

Il modello insediativo di Baiso per molti anni non è mutato in maniera significativa. Si è tuttavia registrato un indubbio spostamento del peso di popolazione dai nuclei ai centri (a vantaggio soprattutto del capoluogo e di Muraglione) ma questo spostamento è tutto sommato di dimensioni inferiori rispetto ad altri comuni della Comunità Montana.

Il sistema delle comunicazioni che collegano il territorio di Baiso al suo contesto territoriale e provinciale è costituito da due principali arterie di fondovalle: la strada provinciale lungo il Tresinaro che, attraverso il territorio di Viano, collega Baiso a Reggio Emilia e alla montagna; e la SS 486 lungo il corso del fiume Secchia, che mette in comunicazione Baiso con Castellarano e la pianura, sulla quale si innesta, in località Ponte Secchia, la SP 19, collegando in tal modo il territorio del comune di Baiso con quello del comune di Carpineti e con l'area industriale di Cavola. Ulteriore arteria viabilistica di rilevanza secondaria, è quella di fondovalle del torrente Lucenta, che collega il nostro territorio con il distretto ceramico (Castellarano e Sassuolo) e con il sistema autostradale del Brennero.



AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di VETTO (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina n° 392 e 393 del 20/12/2007 Integrato con Determina N° 118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 20 del 27/07/2010
	Determina n° 386 del 24/12/2009	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	In attesa di adozione
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, BAISO, VILLA MINOZZO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA ARCH. ALDO CAITI  
 INCARICATO :  
 VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	53,30 Kmq	Pop. residente 2011 :	2.001	Densità :	38 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Vetto, Buvolo, Gottano di sopra, Groppo, Moziollo, Piagnedolo, Pineto, Predella, Rosano				
<b>DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di VETTO</b>					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	370-450	Popolazione potenziale	2.100		
Capacità insediativa residenziale	443 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	57 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	44 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	34		
Ambiti produttivi da trasformare	17 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	80		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	20.460 Mq SU				

Il territorio di Vetto d'Enza appartiene alla Comunità Montana Appennino Reggiano e confina a nord con la zona collinare di Canossa, a sud con il comune di Ramiseto ed il gruppo montagnoso di Bismantova, ad est con il comune di Castelnovo ne' Monti, ad ovest con i comuni parmensi di Palanzano e Neviano degli Arduini. All'interno del sistema territoriale dell'Appennino Reggiano, il Comune di Vetto d'Enza si colloca nella parte bassa, con funzione di snodo verso la pianura, unitamente a Canossa e S. Polo d'Enza.

Il territorio del Comune di Vetto d'Enza è costituito da una serie di valloni e dorsali che fanno parte del sistema orografico dei torrenti Enza e Tassobio; come buona parte dei territori della montagna reggiana, ha conservato attraverso i secoli notevoli vestigia della sua storia: strutture edilizie, sociali e produttive, che risalgono al Medioevo; edifici cinquecenteschi e seicenteschi che testimoniano il fenomeno delle "recinzioni", cioè della riorganizzazione fondiaria; insediamenti agro-urbani settecenteschi ed ottocenteschi sostitutivi di antiche strutture scomparse o di nuovo impianto. Il tutto nel quadro dell'ambito agrario; esso stesso testimonianza della secolare opera di colonizzazione subita dal territorio.

Il sistema stradale del Comune di Vetto si incardina sostanzialmente su tre strade: una statale e due provinciali che lo collegano al contesto territoriale di appartenenza: la strada statale del Cerreto (SS 63, esterna al territorio comunale) che, entra nel territorio appenninico e lo attraversa in direzione nord-sud e che, passando per Castelnovo Monti, raggiunge il Passo del Cerreto e quindi prosegue per il Massese; la strada comunale della Val del Tassobio che, partendo da Buvolo entra in territorio comunale est, percorre la Valle omonima e raggiunge Rosano (formando quindi una connessione tra la direttrice della Val d'Enza e la direttrice del Cerreto); la strada provinciale 57 Vetto-Passo del Lagastrello che serve le frazioni di Gottano ed il territorio comunale circostante; la strada provinciale 513 della Val d'Enza.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di VILLA MINOZZO (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina n° 392 e 393 del 20/12/ 2007  Integrato con Determina N° 118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	ADOZIONE  D. C. C. n° 62 del 14/07/2012
	Determina n° 386 del 24/12/ 2009	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	ADOZIONE  D. C. C. n° 63 del 14/07/2012
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, CANOSSA, BAISO, VETTO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI  
STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	167,90 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	3.988	Densità :	24 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Villa Minozzo, Carù, Cerrè Sologno, Cervarolo, Civago, Costabona, Febbio, Gazzano, Gova, Minozzo, Morsiano, Novellano, Poiano, Santonio, Sologno, Rescadore				
<b>DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di VILLA MINOZZO</b>					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	315-405	Popolazione potenziale	4.135		
Capacità insediativa residenziale	401 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	148 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	122 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	64		
Ambiti produttivi da trasformare	28 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	200		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	10.670 Mq SU				

Il territorio di Villa Minozzo fa parte della sistema territoriale dell'alto Appennino Reggiano - oltre che della Comunità Montana. Confina a ovest con i comuni di Ligonchio, Busana e Castelnovo ne' Monti e a nord con i comuni di Carpineti e Toano. Confina inoltre a est con il Comune di Frassinoro appartenente alla provincia di Modena e a Sud con i comuni di Sillano, Villa Collemantina e Castiglione di Carfagnana posti in provincia di Lucca.

Si può senz'altro affermare che l'effetto di diffusione dello sviluppo, caratteristico della regione Emilia Romagna, abbia interessato anche i comuni della Comunità Montana reggiana, fatta eccezione proprio per la zona di crinale, nella quale lo sviluppo turistico non è riuscito completamente ad affrancare le economie locali da una condizione di arretratezza rispetto alle zone a più spinta industrializzazione della fascia pedemontana e centrale.

Il sistema territoriale e ambientale locale è contraddistinto dalla presenza di notevoli emergenze paesaggistiche in particolare nei dintorni di Febbio e Civago.

Per un comune di crinale come Villa Minozzo il problema della viabilità è indubbiamente uno dei più sentiti; nelle carenze e nei limiti della rete viaria e dell'intero sistema della mobilità vanno ricercate anche le cause principali del mancato sviluppo industriale locale. La difficile accessibilità dell'area ai poli di servizio di livello sovracomunale, accanto alla scarsa fruibilità dei servizi di livello comunale da parte delle diverse zone geografiche e dei diversi centri del territorio, costituiscono infatti uno svantaggio considerevole e non certo facile da colmare.

In quest'ottica assume un risalto del tutto particolare il tracciato della fondovalle Secchia per lo sviluppo dell'area produttiva di rilievo sovracomunale di Fora di Cavola e di tutta la montagna nel suo complesso.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di CANOSSA (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina n° 392 e 393 del 20/12/ 2007  Integrato con Determina N° 118 del 17/04/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	In fase di elaborazione
<b>P.S.C. ELABORATO IN FORMA ASSOCIATA CON I COMUNI DI CASINA, VILLA MINOZZO, BAISO, VETTO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
VALSAT : DOTT. TANIA TELLINI e DOTT STEFANO BARONI  
STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - SURVEY CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	53,36 Km <sup>q</sup>	Pop. residente 2011 :	3.843	Densità :	72 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Canossa, Ceredolo dei Coppi, Cerezzola, Compiano, Monchio delle Olle - Trinità, Rossena, Selvapiana, Vedriano				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CANOSSA					
Fabbisogno alloggi (15 anni)	860	Popolazione potenziale	4.795		
Capacità insediativa residenziale	-----	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	-----		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	-----	Centri storici e strutture storiche non urbane	32		
Ambiti produttivi da trasformare	-----	Edifici di valore sottoposti a tutela	-----		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	-----				

Il territorio comunale di Canossa occupa una posizione periferica nel settore nord occidentale della Comunità Montana e forma con il confinante comune di San Polo la porta d'ingresso alle aree collinari e montane delle valli dell'Enza e dei suoi affluenti. Il sistema territoriale e ambientale locale è contraddistinto dalla presenza del torrente Enza e dei suoi affluenti principali della sponda destra i quali individuano alcuni sottosistemi aventi caratteristiche morfologico-paesaggistiche ben definite.

I centri abitati strutturalmente più definiti sono, oltre al capoluogo, le frazioni di Monchio, Trinità, Borzano, Vedriano, mentre una serie di nuclei minori disseminati prevalentemente nella parte sud-occidentale costituiscono le borgate agricole del comune. I nuclei minori ed in particolare quelli della "Zona Matildica", presentano episodi architettonici di notevole valore monumentale.

Il capoluogo possiede i connotati di un vero e proprio centro urbano: essendo sede delle principali infrastrutture di servizio e delle localizzazioni produttive di maggior consistenza.

Dal punto di vista produttivo, il comune di Canossa si caratterizza per un'importante area che si è sviluppata lungo la strada della Val d'Enza tra Ciano e San Polo.

La sola strada fondovalle Enza (SS 513) può essere intesa come una via di comunicazione di importanza sovracomunale, per i collegamenti che consente: con i centri di S. Polo, Montecchio e S. Ilario, a nord; con quello di Vetto e la SP per Ramiseto a sud; con Castelnovo ne' Monti e la SS 63 del Cerreto a sud-est.

Al sistema di comunicazione intercomunale si deve inoltre ascrivere, anche la ferrovia in concessione Reggio-Ciano, che garantisce il collegamento con il capoluogo di provincia e quindi con il sistema ferroviario nazionale.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di LANGHIRANO (Provincia di Parma)</b>	Determina n° 231 del 14/06/2006  Integrata con Determina N°198 del19/05/ 2010	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 97 del 21/12/2010
	Determina N° 267 del 27/05/ 2009 Integrata con Determina N° 336 del 2 /09/ 2011	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 65 del 28/11//2011
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI LESIGNANO (PR)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO DOTT. PAOLO PANICIERI - FELINO (PR)

Sup. territorio comunale :	70,82 Km <sup>q</sup>	Pop. residente 2011 :	9.842	Densità :	139 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Langhirano; Cascinapiano; Mattaleto; Pilastro; Calicella; Arola; Torrechiara, Pastorello; Riano; Cozzano; Castrignao; Quinzano				

#### DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di LANGHIRANO

Fabbisogno alloggi (20 anni)	1.180-1.212	Ambiti comm-direz. di nuovo insediamento	11.000 Mq SU
Capacità insediativa residenziale	1.057 alloggi	Popolazione potenziale	3.600
Ambiti per nuovi insed. residenziali	311 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	116 Mq/abitante
Ambiti produttivi da trasformare	168 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	27
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	61.020 Mq SU	Edifici di valore sottoposti a tutela	147

I comuni di Langhirano e di Lesignano de' Bagni si trovano nella fascia pedecollinare della Provincia di Parma, rispettivamente sulla sponda sinistra e destra del Torrente Parma; confinano ad est con i comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini, a sud con i comuni di Tizzano Val Parma e di Corniglio, a ovest con Calestano e Felino e a nord con il comune di Parma.

Entrambi svolgono un ruolo di primaria importanza nel settore Agroalimentare del Prosciutto di Parma a livello nazionale. Il Comune di Langhirano svolge importanti funzioni di presidio all'interno della Comunità Montana Parma Est:

Servizi per le attività produttive (industria e agricoltura): il Comune di Langhirano in questo settore riveste il ruolo di "Centro di promozione" del Consorzio prosciutto di Parma di I° livello;

Servizi alla persona suddivisi in: "Centri socio – assistenziali" e "Scuole per l'istruzione secondaria superiore" (in cui Langhirano ha un ruolo di II° livello); "Teatri – Auditorium" e "Biblioteche" (in cui Langhirano riveste un ruolo di III° livello)

La Giunta Provinciale con atto 787/2006, ha accreditato il riconoscimento quale Ufficio IAT all'Ufficio di Informazione Turistica di Torrechiara, dove è gestito uno spazio di informazione e promozione turistica di livello comprensoriale del Consorzio del Parco regionale delle Valli del Cedra e del Parma.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di LESIGNANO DE' BAGNI (Provincia di Parma)</b>	Determina n° 143 in data 13/07/2006	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE D. C. C. n° 28 del 26/07/2012
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	In corso di elaborazione
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI LANGHIRANO (PR)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO GEOSTUDI - PARMA

Sup. territorio comunale :	47,53 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	4.795	Densità :	101 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Lesignano; Santa Maria del Piano; Stadirano; Mulazzano				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di LESIGNANO DE' BAGNI					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	708-823	Popolazione potenziale	5.800		
Capacità insediativa residenziale	667 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	106 Mq/abitante		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	265 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	14		
Ambiti da riqualificare	19 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	130		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	58.281 Mq SU				

I comuni di Langhirano e di Lesignano de' Bagni si trovano nella fascia pedecollinare della Provincia di Parma, rispettivamente sulla sponda sinistra e destra del Torrente Parma; confinano ad est con i comuni di Traversetolo e Neviano degli Arduini, a sud con i comuni di Tizzano Val Parma e di Corniglio, a ovest con Calestano e Felino e a nord con il comune di Parma

Entrambi svolgono un ruolo di primaria importanza nel settore Agroalimentare del Prosciutto di Parma a livello nazionale

Il territorio comunale di Lesignano ricade nelle seguenti "Unità di Paesaggio" di rango provinciale del PTCP:

- 4. Alta pianura di Parma
- 6.1 Collina di Torrechiara
- 8.1 Bassa montagna Est

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di NOVELLARA</b> <b>(Provincia di Reggio Emilia)</b>	D.G.C. n° 156 del 26/06/1997 integrato in data 19/11/2001 Rep. n° 43	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 39 del 26/04/2004
	19/11/2001 Rep. n° 46	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 74 del 30/11/2004
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI CAMPAGNOLA EMILIA (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	58,18 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	13.858	Densità :	238 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Novellara, San Bernardino; Santa Maria; San Giovanni				
<b>DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di NOVELLARA</b>					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	1.150-1.300	Ambiti comm-direz. di nuovo insediamento	31.720 Mq SC		
Capacità insediativa residenziale	1.225 alloggi	Popolazione potenziale	15.000		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	803 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	90 Mq/abitante		
Ambiti produttivi da trasformare	152 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	5		
Ambiti ind-art. di nuovo insediamento	76.382 Mq SC	Edifici di valore sottoposti a tutela	310		

Il comune di Novellara si trova nel settore centro-orientale della pianura reggiana ed è una realtà con forti relazioni sia con l'area Modenese ed il comprensorio di Carpi sia con la città di Reggio Emilia.

Caratteri distintivi:

- il sistema delle Valli di Novellara di elevata caratterizzazione naturale e storica,
- il paesaggio agrario organizzato dai canali storici della bonifica e dalle aree ad elevata capacità d'uso agricolo dei suoli, rispecchiata da grande varietà colturale intensiva, con significativa concentrazione di allevamenti sia bovini che suini,
- la specializzazione produttiva meccanica e tessile,
- le relazioni infrastrutturali e funzionali extra-provinciali consolidate.

Il progetto di P.S.C. (corredato da un dettagliato Quadro Conoscitivo composto da varie tavole grafiche ed elaborati descrittivi, dalla Valsat preliminare, dallo Studio Geologico – ambientale con allegate analisi di fattibilità geologica) è costituito da tavole grafiche in scala 1:5000 (Pianificazione del territorio; Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati; Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione) nonché dalla Relazione illustrativa e dalle Norme tecniche di attuazione con allegate Schede normative e Schede della sostenibilità ambientale relative agli ambiti di nuovo insediamento, da riqualificare, da trasformare.

Il progetto di R.U.E., oltre a tavole grafiche relative alla Pianificazione del territorio che specificano quelle del P.S.C., comprende la Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico (costituita da tavole in scala 1:1000 e Schede operative della conservazione per il recupero degli edifici di valore storico – culturale – testimoniale), le Norme Edilizie ed Urbanistiche con i seguenti allegati : requisiti cogenti e volontari; contributo di costruzione; norme tecniche per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di CAMPAGNOLA EMILIA</b> (Provincia di Reggio Emilia)	D.G.C. n° 171 del 23/06/1997 integrato in data 21/12/2001 Det. n° 467	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 13 del 09/04/2004
	Determina. n° 358 del 12/09/2003	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 57 del 10/11/2004
<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA ASSOCIATA CON IL COMUNE DI NOVELLARA (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

Sup. territorio comunale :	24,73 Km <sup>q</sup>	Pop. residente 2011 :	5.594	Densità :	226 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Campagnola				
DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CAMPAGNOLA EMILIA					
Fabbisogno alloggi (20 anni)	670 - 730	Ambiti industr-artig. di nuovo insediamento	30.684 Mq SC		
Capacità insediativa residenziale	692 alloggi	Popolazione potenziale	6.750		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	362 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	114 Mq/abitante		
Ambiti residenziali da riqualificare	10 alloggi	Centri storici e strutture storiche non urbane	6		
Ambiti produttivi da trasformare	118 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	204		

Il Comune si colloca nella bassa pianura orientale sul dosso insediato Bagnolo-Novellara. Si riconoscono i seguenti caratteri distintivi:

- il paesaggio agrario legato alla coltivazione della vite strutturato sulla rete dei canali e sulla modellazione dei dossi;
- la produzione vitivinicola di punta (Lambrusco).

La pianificazione ha particolarmente interessato:

- ◆ la valorizzazione e la tutela del territorio agricolo legato alla produzione vitivinicola, migliorandone le prestazioni ambientali in ordine sia alla qualificazione della produzione, che alla tutela complessiva del territorio
- ◆ il contenimento dell'edificazione arteriale per preservare i varchi liberi residui

Il PSC ed il RUE in forma associata sono stati elaborati secondo quanto previsto dalla Legge Regionale n. 20/2000 e coerentemente con il Documento Preliminare condiviso in sede di Conferenza di Pianificazione e di Accordo di Pianificazione con la Provincia di Reggio Emilia.

Il progetto di P.S.C. (corredato da un dettagliato Quadro Conoscitivo composto da varie tavole grafiche ed elaborati descrittivi, dalla Valsat preliminare, dallo Studio Geologico – ambientale con allegate analisi di fattibilità geologica) è costituito da tavole grafiche in scala 1:5000 (Pianificazione del territorio; Carta delle tutele ambientali, storico-culturali e dei vincoli sovraordinati; Carta dei rispetti e dei limiti all'edificazione) nonché dalla Relazione illustrativa e dalle Norme tecniche di attuazione con allegate Schede normative e Schede della sostenibilità ambientale relative agli ambiti di nuovo insediamento, da riqualificare, da trasformare.

Il progetto di R.U.E., oltre a tavole grafiche relative alla Pianificazione del territorio che specificano quelle del P.S.C., comprende la Disciplina particolareggiata del sistema insediativo storico (costituita da tavole in scala 1:1000 e Schede operative della conservazione per il recupero degli edifici di valore storico – culturale – testimoniale), le Norme Edilizie ed Urbanistiche con i seguenti allegati : requisiti cogenti e volontari; contributo di costruzione; norme tecniche per la riduzione dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico.

**REDAZIONE DI PIANI COMUNALI**

<b>P.S.C. e R.U.E. ELABORATI IN FORMA COORDINATA: COMUNI DI BORETTO e GUALTIERI (RE)</b>			
<b>Comune di BORETTO</b>	Determinazione n° 378 del 31/12/2001	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	Elaborazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare
<b>Comune di GUALTIERI</b>	D.G.C. n° 85 del 19/07/2000 ed integrato con D.G.C. n° 163 del 09/12/2004; D.G.C. n° 164 del 09/12/2004;  Determinazione n° 795 del 31/12/2010	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	ADOZIONE  D. C. C. n° 47 del 27/07/2012
<b>Comune di BORETTO</b>	Determinazione n° 378 del 31/12/2001	<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In fase di elaborazione
<b>Comune di GUALTIERI</b>	D.G.C. n° 85 del 19/07/2000 ed integrato con D.G.C. n° 163 del 09/12/2004; D.G.C. n° 164 del 09/12/2004;  Determinazione n° 795 del 31/12/2010	<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	ADOZIONE  D. C. C. n° 48 del 27/07/2012

<b>P.S.C. - R.U.E. - POC COMUNI DI CAVRIAGO, CASTELNOVO NE' MONTI, CADELBOSCO DI SOPRA, CAMPEGINE, SAN CESARIO SUL PANARO, RUBIERA, BIBBIANO</b>			
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di CAVRIAGO</b>	Determina N. 1237 in data 31.12.2007	<b>Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 75 del 28/10/2010
<b>Comune di CAVRIAGO</b>		<b>Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 76 del 28/10/2010
<b>Comune di CAVRIAGO</b>	Determina n°461 del 08/09/2011	<b>2° PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	In corso di elaborazione
<b>Comune di CASTELNOVO NE' MONTI</b>	Determina N. 56 in data 23.12.2008	<b>2^ Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 63 del 20/07/2010



<b>Comune di CASTELNOVO NE' MONTI</b>	Determina N. 56 in data 23.12.2008	<b>2<sup>A</sup> Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 64 del 20/07/2010
<b>Comune di CASTELNOVO NE' MONTI</b>	Determina n°90 del 09/08/2005	<b>POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D. C. C. n° 87 del 22/11/2007
<b>Comune di CADELBOSCO DI SOPRA</b>	D.G.C. n° 107 del 10/11/2000 Determina n° 566 del 29/12/2000 Determina n° 339 del 03/09/2002 Determina n° 591 del 31/12/2004 Determina N. 284 del 05/10/2009	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D.C.C. N° 4 del 03/2012 27/
<b>Comune di CADELBOSCO DI SOPRA</b>		<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D.C.C. N° 5 del 03/2012 27/
<b>Comune di CAMPEGINE</b>	Determina n° 432 del 24/12/2003 integrata da	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	APPROVAZIONE  D.C.C. N°37 del 16.11.2011
<b>Comune di CAMPEGINE</b>	Determina N° 553 del 20.12.2010	<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	APPROVAZIONE  D.C.C. N°38 del 16.11.2011
<b>Comune di SAN CESARIO SUL PANARO</b>	Determina N° 641 del 22 /12/ 2011	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	In fase di elaborazione il Quadro Conoscitivo
<b>Comune di SAN CESARIO SUL PANARO</b>		<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In fase di elaborazione
<b>Comune di RUBIERA</b>	DISCIPLINARE INCARICO REP. N.49 del 23.03.2012	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	In fase di elaborazione il Quadro Conoscitivo
<b>Comune di RUBIERA</b>		<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In fase di elaborazione
<b>Comune di BIBBIANO</b>	DISCIPLINARE INCARICO REP. N.1760 del 01.04.2011	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>	Approvato il Quadro Conoscitivo e il Documento Preliminare
<b>Comune di BIBBIANO</b>		<b>RUE - REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In fase di elaborazione
<b>Comune di CAMPEGINE</b>	Determina N° 110 del 20/04/2015	<b>POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	Approvato con D.C. N° 16 del 04/06/2015
<b>Comune di BAGNOLO IN PIANO</b>	Determina N° 19 del 05/04/2014	<b>PSC - PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> – Adottato con D.C. N° 40 del 25/10/2013	Approvato con D.C. N° 19 del 05/04/2014

<b>Comune di BAGNOLO IN PIANO</b>	Determina n° 19 del 05/04/2014	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO – Adottato con D.C. N° 40 del 25/10/2013</b>	Approvato con D.C. N° 19 del 05/04/2014
<b>Comune di BORGO VAL DI TARO</b>		<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE E REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b>	In Fase di Elaborazione
<b>Comune di CADELBOSCO SOPRA</b>		<b>POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	In Fase di Elaborazione
<b>Comune di LESIGNANO BAGNI (PR)</b>	Incarico Determina n° 242 del 10/12/2014	<b>POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	In Fase di Elaborazione
<b>Comune di GUASTALLA</b>	Determina n° 522 del 15/12/2011	<b>VARIANTE PIANO STRUTTURALE COMUNALE – REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO E POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	Approvazione D.C. N° 27 del 01/09/2013
<b>Comune di CASINA</b>		<b>POC - PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	Approvazione D.C. n. 42 del 27/08/2015
<b>Comune di GUASTALLA</b>	Determina n° 395 del 06/07/2017	<b>POC – PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	In Fase di elaborazione
<b>Comune di BAGNOLO IN PIANO</b>	Determina n° 281/2016	<b>POC – PIANO OPERATIVO COMUNALE</b>	In Fase di elaborazione

## SCHEDE DI DETTAGLIO REDAZIONE DEI PIANI URBANISTICI

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di BORETTO</b> <b>(Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determinazione n° 378 del 31/12/2001	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Elaborazione del Quadro Conoscitivo e del Documento Preliminare
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	In fase di elaborazione
<b>STRUMENTAZIONE ELABORATA IN FORMA COORDINATA CON IL COMUNE DI GUALTIERI (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO :                    ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT :                    STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE :            GEOLOG scr1 – REGGIO EMILIA - BOLOGNA

DATI DEL COMUNE di BORETTO			
Sup. territorio comunale :	19,16 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	5.335
		Densità :	278 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Boretto		

Comune rivierasco della sponda reggiana del Po con il capoluogo posto a ridosso dell'argine maestro, collegato agli altri comuni rivieraschi reggiani attraverso la SS 62 e la ferrovia Parma –Suzzara.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 1 (Comunità del Po) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico – ambientale.

Di primaria importanza è l'attuazione delle condizioni per la costituzione dell'ambito di qualificazione produttiva sovracomunale di Poviglio-Boretto. L'attuazione di tale ambito costituisce occasione per la delocalizzazione di funzioni produttive incongrue situate in prossimità della golena.

La qualificazione dell'ambito produttivo consolidato di Poviglio-Boretto dovrà prevedere un corretto inserimento paesaggistico con particolare riguardo alla relazione fra i bordi dell'insediamento e la trama del territorio agricolo centuriato, e adeguate fasce con funzioni tampone in particolare verso il sistema degli insediamenti e lungo i canali

La nuova strumentazione urbanistica viene elaborata in forma coordinata con il limitrofo Comune di Gualtieri.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di GUALTIERI</b> <b>(Provincia di Reggio Emilia)</b>	D.G.C. n° 85 del 19/07/2000 ed integrato con D.G.C. n° 163 del 09/12/2004; D.G.C. n° 164 del 09/12/2004  Determinazione n° 795 del 31/12/2010	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 14 del 03/04/2014
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 15 del 03/04/2014
<b>STRUMENTAZIONE ELABORATA IN FORMA COORDINATA CON IL COMUNE DI BORETTO (RE)</b>			

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO ASSOCIATO GEOEMILIA – GUALTIERI (RE)

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di GUALTIERI			
Sup. territorio comunale :	36,10 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	6.696
		Densità :	185 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Gualtieri, Pieve Saliceto, Santa Vittoria		

Comune rivierasco della sponda reggiana del Po con il capoluogo posto a ridosso dell'argine maestro, collegato agli altri comuni rivieraschi reggiani attraverso la SS 62 e la ferrovia Parma –Suzzara.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 1 (Comunità del Po) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico – ambientale e di elevato pregio storico architettonico.

Posta a 25 km da Reggio (raggiungibile lungo la strada statale 63), a ridosso dell'argine del Po che segna il confine con la Lombardia, Gualtieri è una cittadina che ha subito più volte nei secoli la piaga delle alluvioni (l'ultima, catastrofica, nel 1951). Ha conservato il notevole spazio rinascimentale di Piazza Bentivoglio, quadrato perfetto di 100 metri di lato, con portico su tre lati.

La piazza è stata realizzata dall'architetto ferrarese G. B. Aleotti detto l'Argenta. All'Argenta si deve anche il progetto del massiccio Palazzo Bentivoglio, residenza dei marchesi di Gualtieri, che si affaccia sulla Piazza di fronte alla Torre dell'Orologio (recentemente restaurata).

All'interno dell'unica ala del Palazzo (che nella sua originale estensione formava un quadrilatero, andato perduto nel corso dei secoli per opere di saccheggio di laterizi con il fine del rafforzamento delle difese idrauliche del paese), rimasta fino ai giorni nostri è possibile ammirare gli affreschi secenteschi del Badalocchio (in particolare nella Sala dei Giganti) le ricche decorazioni, anch'esse seicentesche, della Cappella Bentivoglio.

La nuova strumentazione urbanistica viene elaborata in forma coordinata con il limitrofo Comune di Boretto.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di CAVRIAGO (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina N. 1237 in data 31.12.2007	<b>Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 75 del 28/10/2010
		<b>Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 76 del 28/10/2010
	Determina n°461 del 08/09/2011	<b>2° PIANO OPERATIVO COMUNALE</b> (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	Approvazione D.C. N° 105 del .....

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

DATI DEL COMUNE di CAVRIAGO			
Sup. territorio comunale :	17 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	9.750
		Densità :	574 ab/Km <sup>2</sup>

Il territorio comunale, che fa parte del sottosistema insediativo dell'alta pianura reggiana, è ubicato a ridosso dei primi rilievi pedecollinari e confina a nord e ad est con Reggio nell'Emilia, a sud e ad ovest con Bibbiano.

Il territorio comunale è composto, oltre che dal capoluogo, dalle frazioni di Corte Tegge e Quercioli.

Terra di un'intensa economia agricola, legata al ciclo della produzione del grana, è stata interessata da un forte sviluppo degli allevamenti suinicoli intensivi.

Il sistema insediativo è caratterizzato dall'edificazione arteriale lungo strada sul sistema della viabilità radiale (Cavriago-Barco-Bibbiano).

Il territorio comunale è interessato dall'ambito consolidato produttivo di livello sovracomunale di Corte-Tegge per il quale è stato firmato un Accordo territoriale con la Provincia di Reggio Emilia e con il Comune di Reggio Emilia in quanto trattasi di area industriale ecologicamente attrezzata.

Il territorio comunale ricade entro l'Ambito di Paesaggio n°5 del PTCP: "Ambito Centrale" e classifica il capoluogo come "Centro Integrativo". Il comune è sede dell'importante Polo culturale "La Cremeria".

Il PTCP, relativamente al sistema infrastrutturale, prevede la riqualificazione e il potenziamento del trasporto passeggeri sulla linee ACT, che nell'ambito urbano del capoluogo e dei comuni di prima cintura, come è Cavriago, assume le caratteristiche di metropolitana di superficie.

Il territorio comunale è collegato alla città di Reggio Emilia

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di CASTELNOVO NE' MONTI (Provincia di Reggio Emilia)</b>	Determina N. 56 in data 23.12.2008	<b>2^ Variante PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 63 del 20/07/2010
	Determina N. 56 in data 23.12.2008	<b>2^ Variante REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 64 del 20/07/2010
	Determina n°90 del 09/08/2005	<b>PIANO OPERATIVO COMUNALE</b> (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	D. C. C. n° 87 del 22/11/2007

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CASTELNOVO NE' MONTI					
Sup. territorio comunale :	96,50 Km <sup>q</sup>	Pop. residente 2011 :	10.761	Densità :	112 ab/Kmq
Centri Frazionali :	Castelnuovo ne' Monti, Campolungo, Carnola, Casale, Casino, Costa de' Grassi, Croce, Fariolo, Felina, Frascaro, Gatta, Gombio, Maro, Monteduro, Quarqua, Regnola, Roncroffio				
Fabbisogno alloggi (15 anni)	1.000-1.100	Ambiti produttivi di nuovo insediamento	56.650 Mq SU		
Capacità insediativa residenziale	1.090 alloggi	Popolazione potenziale	14.500		
Ambiti per nuovi insed. residenziali	518 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	108 Mq/abitante		
Ambiti residenziali da riqualificare	78 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici	14		
Ambiti produttivi da trasformare	184 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	334		

Principale Comune dell'area montana della provincia di Reggio Emilia, che svolge un ruolo di cerniera tra le fondovalli ed il crinale appenninico; sede di Comunità Montana e centro erogatore di servizi di livello sovracomunale dell'Appennino Reggiano. Caratterizzato da pochi centri a marcato effetto urbano, è attraversato in senso nord-sud dalla SS 63 (una delle tre direttrici di sviluppo nord-sud individuate dal PTCP) sulla quale è attestato il capoluogo (capitale storica della Montagna Reggiana). Nel PTCP della Provincia di Reggio Emilia il centro capoluogo è individuato come "Centro d'area" o centro ordinatore dei servizi di livello sovracomunale e "Nodo delle Infrastrutture per la mobilità", mentre il territorio è ricompreso nell'area n. 6 di Castelnuovo Monti ed è in gran parte interessato da vincoli e/o tutele paesaggistico - ambientali.

Il territorio appartiene alle unità di paesaggio n. 7 (La Montagna) ed è interessato da significativi ambiti di valore paesaggistico - ambientale.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di CADELBOSCO DI SOPRA</b> (Provincia di Reggio Emilia)	D.G.C. n° 107 del 10/11/2000 Determina n° 566 del 29/12/2000 Determina n° 339 del 03/09/2002 Determina n° 591 del 31/12/2004 Determina N. 284 del 05/10/2009	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 4 del 27/ 03 / 2012
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 5 del 27/ 03 / 2012

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI  
 COLLAB. ESTERNO INDAGINI TERRITORIALI : ARCH. ANTONINO NAVA  
 COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI STORICO – CRITICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA  
 COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)  
 COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)  
 STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : INTERGEO s.r.l. - MODENA

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CADELBOSCO DI SOPRA			
Sup. territorio comunale :	44,22 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	10.542
		Densità :	238 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Cadelbosco di Sopra, Argine, Cadelbosco di Sotto, La Madonnina, Ponte Forca, Seta		
Fabbisogno alloggi (20 anni)	980 alloggi	Ambiti produttivi di nuovo insediamento	150.000 Mq SC
Capacità insediativa residenziale	841 alloggi	Popolazione potenziale	12.944
Ambiti per nuovi insed. residenziali	454 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	68 Mq/abitante
Ambiti residenziali da riqualificare	44 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici	2
Ambiti produttivi da trasformare	100 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	318

Comune della Media Pianura reggiana confinante a sud con il comune capoluogo di provincia, attraversato in senso nord – sud dalla ex SS 63 sulla quale sono attestati i principali centri, che nell'ultimo decennio ha avuto un importante incremento di popolazione.

Nel vigente PTCP della Provincia di Reggio Emilia il territorio è collocato nell'area n.4 di Reggio Emilia e negli ambiti della "città regionale di Reggio Emilia"; "a rischio idraulico" e "di qualificazione ambientale della pianura". E' interessato da zone di vincolo e tutela paesaggistica quali : zona di tutela dei caratteri ambientali di laghi, bacini e corsi d'acqua; invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua; zone di particolare interesse paesaggistico –ambientale; dossi di pianura; elementi testimoniali dell'impianto storico della centuriazione; strutture insediative territoriali storiche non urbane; bonifiche storiche di pianura; viabilità storica di preminente interesse provinciale; viabilità storica; progetti di tutela, recupero e valorizzazione lungo il Naviglio - Tassone.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	APPROVAZIONE
<b>Comune di CAMPEGINE</b> (Provincia di Reggio Emilia)	Determina n° 432 del 24/12/2003	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N°37 del 16.11.2011
	integrata da  Determina N° 553 del 20.12.2010	<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N°38 del 16.11.2011
	Determina N° 110 del 20/04/2015	<b>PIANO OPERATIVO COMUNALE</b> (Art. 30 Lg. Rg. 20/2000)	D.C.C. N° 16 del 04/06/2015

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

COLLAB. ESTERNO INDAGINI ARCHEOLOGICHE : ARCH. ELISABETTA CAVAZZA

COLLAB. ESTERNO VALSAT : STUDIO ALFA s.r.l. (RE)

COLLAB. ESTERNO STUDIO ACQUE SUPERFICIALI : STUDIO ASSOCIATO DI INGEGNERIA GASPARINI (RE)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : STUDIO GEOLOGICO CENTROGEO - CORREGGIO (RE)

DIMENSIONAMENTO E DATI DEL P.S.C. di CAMPEGINE			
Sup. territorio comunale :	22,24 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	5.187
		Densità :	233 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Campegine, Caprara, Case Cocconi		
Fabbisogno alloggi (20 anni)	715 alloggi	Ambiti produttivi di nuovo insediamento	23.720 Mq SC
Capacità insediativa residenziale	696 alloggi	Popolazione potenziale	6.879
Ambiti per nuovi insed. residenziali	243 alloggi	Dotazione attrezzature e spazi collettivi	68 Mq/abitante
Ambiti residenziali da riqualificare	60 alloggi	Centri storici urbani e nuclei storici	0
Ambiti produttivi da trasformare	124 alloggi	Edifici di valore sottoposti a tutela	176

Comune di pianura appartenente all'area n. 2 Montecchio - Val d'Enza e all'ambito della Direttrice della Val d'Enza del PTCP della provincia di Reggio Emilia, ambito per il quale le strategie individuate tendono a consolidare, attorno alla nuova direttrice nord-sud (asse della Val d'Enza), il sistema degli insediamenti e a connetterli col nodo di Caprara in comune di Campegine.

Attraversato da infrastrutture di importanza nazionale quali l'Autostrada del Sole e la TAV, la struttura del sistema insediativo si attesta sulla provinciale n° 39, che si connette a Caprara con la S.P. 67 Montecchio – Poviglio.

La zonizzazione del P.T.C.P. individua nel comune di Campegine le seguenti zone ed elementi soggetti a tutela territoriale e paesistica : invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua; zone di particolare interesse paesaggistico – ambientale; zone di tutela naturalistica; aree di concentrazione di materiali archeologici; zone di tutela dell'impianto storico della centuriazione; elementi testimoniali dell'impianto storico della centuriazione; strutture insediative territoriali storiche non urbane; bonifiche storiche di pianura; viabilità storica di preminente interesse provinciale; viabilità storica; la Riserva Naturale "Fontanili di Corte Valle Re".



AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di SAN CESARIO SUL PANARO (Provincia di Modena)</b>	Determina N° 641 del 22/12/2011	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Elaborati il Quadro Conoscitivo e il Documento Preliminare
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	In fase di elaborazione

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI

COLLAB. ESTERNO RICERCHE E ANALISI ARCHEOLOGICHE : ARCHEOSISTEMI (Reggio Emilia)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : ARKIGEO di Dott. Geologo Giorgio Gasparini - Bastiglia (MO)

DATI DEL COMUNE. di SAN CESARIO SUL PANARO			
Sup. territorio comunale :	27,22 Km <sup>q</sup>	Pop. residente 2011 :	6.057
		Densità :	223 ab/Kmq
Centri Frazionali :	San Cesario sul Panaro, Sant'Anna, Sant'Ambrogio, Altolà		

Il Comune di San Cesario si colloca nella parte centro orientale della Provincia di Modena, in un settore al passaggio tra l'alta e la media pianura modenese. Confina coi territori comunali di Modena e Spilamberto (a ovest), di Savignano e Bazzano (a sud), di Castelfranco Emilia (a est e a nord).

Sul lato occidentale il confine comunale è delimitato dal corso del Fiume Panaro che rappresenta il più importante, e di fatto unico, corso d'acqua naturale presente a San Cesario, mentre l'altro corso d'acqua (artificiale) importante che attraversa anch'esso da sud a nord il territorio comunale è il Canal Torbido.

Il territorio comunale è attraversato da est a ovest dall'autostrada del Sole (A1), dalla Strada Statale Via Emilia (S.S. 9) e dalla ferrovia Milano-Bologna-Roma; per la direzione sud nord sono invece presenti solo strade provinciali o comunali.

Il territorio comunale fa parte del sottosistema insediativo della Valle del Panaro. Dagli ambiti fluviali dei fiumi Panaro nei tratti di alta pianura si originano gli acquedotti a uso idropotabile dei pozzi di San Cesario sul Panaro verso Modena e di Castelfranco Emilia verso i comuni della zona Nord.

Dal punto di vista agricolo, sulle rive del Panaro vi è la presenza di culture frutticole di pregio tra cui le più note sono le ciliegie di Vignola. Importante anche la presenza di cave e frantoi e di conseguenza la proposta di politiche attive di qualificazione e prevenzione attraverso la promozione di un Parco Fluviale.

Il Comune di San Cesario ricade entro tre Ambiti di Paesaggio: PU11 "Paesaggio perifluviale del fiume Panaro nella prima fascia regimata"; PU15 "Paesaggio dell'Alta Pianura di Castelfranco Emilia e S. Cesario sul Panaro" e PU16 "Paesaggio perifluviale del fiume Panaro in prossimità di Spilamberto e S. Cesario sul Panaro", che, per le parti di interesse del nostro comune, vengono oltre così descritti dal PTCP.

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di RUBIERA (Provincia di Reggio Emilia)</b>	DISCIPLINARE INCARICO REP. N.49 del 23.03.2012	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Adozione D.C. N° 12 del 08/04/2013
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	Adozione D.C. N° 13 del 08/04/2013

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI (CCDP) e TECNICOOP (BO)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : Dott. Geologo Valeriano Franchi - MODENA

DATI DEL COMUNE di RUBIERA					
Sup. territorio comunale :	25,31 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	14.559	Densità :	575 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Rubiera, Sant'Agata, San Faustino, Fontana				

Il Comune di Rubiera si colloca all'interno dei comuni appartenenti alla "cintura" Reggiana svolgendo un ruolo di primaria rilevanza. Il PTCP della Provincia di Reggio Emilia lo classifica, relativamente al ruolo urbano, tra i possibili centri integrativi e ricade nell'Ambito di Paesaggio n°6 del "Distretto Ceramico".

Confina a nord con San Martino in Rio, ad est con Modena, a sud con Casalgrande e ad ovest con Reggio nell'Emilia.

Il Comune di Rubiera, situato nella fascia di pianura della provincia reggiana, sorge sulla sponda sinistra del fiume Secchia, a 12 km ad est di Reggio nell'Emilia, presso il confine con la provincia di Modena. A sud dell'abitato di Rubiera vi è la confluenza del torrente Tresinaro nel Secchia.

Il comune di Rubiera è considerato la "Porta Orientale" della provincia di Reggio sull'asse della Via Emilia e contemporaneamente "Cerniera Reggiana" del sistema insediativo della vallata del Secchia e del Comprensorio pedemontano della ceramica, con il quale, relativamente allo sviluppo urbanistico e socio - economico, ha molte analogie sia per quanto riguarda le opportunità sia, e forse di più, per quanto riguarda le criticità.

Importante polo produttivo, è caratterizzato da elevate pressioni insediative derivanti essenzialmente dalla domanda insediativa "metropolitana" sia reggiana che modenese.

Dal punto di vista storico, il territorio comunale di Rubiera appartiene interamente all'ambito denominato "Marchesato di San Martino e Rubiera". Gli insediamenti, ad eccezione del "dosso" in cui è localizzato il capoluogo, sono collocati nell'area definita "di pianura".

Per quanto riguarda gli elementi puntuali di rilevante interesse storico - architettonico, vengono segnalate le emergenze relative all'architettura religiosa (la chiesa a Corticella e la Corte Ospitale), all'architettura civile (Palazzo Sacrati) e le architetture rurali (gli edifici e le corti rurali).

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di BIBBIANO (Provincia di Reggio Emilia)</b>	DISCIPLINARE INCARICO REP. N.1760 del 01.04.2011	<b>PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b> (Art. 28 Lg. Rg. 20/2000)	Adozione D.C. N° 73 del 30/12/2013
		<b>REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO</b> (Art. 29 Lg. Rg. 20/2000)	Adozione D.C. N° 73 del 30/12/2013

PROFESSIONISTA INCARICATO : ARCH. ALDO CAITI (CCDP)

STUDIO GEOLOGICO-AMBIENTALE : Dott. Geologo Domenico Barani - BIBBIANO (REGGIO EMILIA)

DATI DEL COMUNE di BIBBIANO			
Sup. territorio comunale :	28,02 Km <sup>2</sup>	Pop. residente 2011 :	10.021
		Densità :	358 ab/Km <sup>2</sup>
Centri Frazionali :	Bibbiano, Piazzola, Corniano, Ghiardo, Fossa, Barco		

Il territorio comunale, che fa parte del sottosistema insediativo **collinare** della media Val d'Enza, confina a Nord-Ovest con il Comune di Montecchio, a Nord-Est con Cavriago, a Sud-Ovest con S.Polo, a Sud-Est con Quattro Castella, infine con il Comune di Reggio Emilia sia a Est che, per un breve tratto, a Nord.

Dal punto di vista altimetrico il Comune di Bibbiano è ubicato nella fascia di alta pianura, a ridosso dei primi rilievi pedecollinari, con quote che vanno dai 57 ai 167 m. s.l.m.

Il quadro ambientale è caratterizzato da un terrazzo centrale, sul quale insiste il sistema insediativo di Piazzola, Corniano, Bibbiano, Fossa e Barco, attraversato e distribuito dalla provinciale 22 e, a oriente di questo, dai terrazzi dell'altopiano del Ghiardo mentre il Rio Quaresimo segna il confine amministrativo orientale e sud-orientale con i comuni di Reggio Emilia e Quattro Castella.

Terra di un'intensa economia agricola, legata al ciclo della produzione del grana, è stata interessata, prima di altri territori della Provincia, da un forte sviluppo degli allevamenti suinicoli intensivi localizzati spesso in aree ambientalmente fragili e troppo a ridosso, quando non all'interno, dei centri abitati.

La configurazione di "culla" storica della produzione reggiana agroalimentare d'eccellenza, coniugata ai processi in atto di rinnovamento infrastrutturale d'ampio respiro (asse Val d'Enza, casello di Caprara), offre solide opportunità per un'innovativa prospettiva di valorizzazione e sviluppo integrato dei diversificati contesti legati alla media Val d'Enza, porta d'accesso privilegiata dall'asse infrastrutturale emiliano al "cuore delle terre matildiche" ed interfaccia con il parmense.

Il territorio comunale ricade entro due Ambiti di Paesaggio del PTCP: l'Ambito della "Val d'Enza e Pianura occidentale"; e l'Ambito del "Cuore del sistema matildico".

Il sistema insediativo di Bibbiano si caratterizza per i seguenti elementi:

- ❑ sistema insediativo sviluppato sull'asse portante della provinciale 22, sulla quale insistono quattro dei cinque centri principali del territorio (Barco, Bibbiano capoluogo, Corniano e Piazzola), mentre l'abitato del Ghiardo è invece distribuito dalla provinciale 72,
- ❑ buona infrastrutturazione del sistema insediativo che ha favorito uno sviluppo delle localizzazioni produttive di carattere diffusivo, con una crescita parallela, sufficientemente omogenea, delle aree residenziali su Bibbiano, Barco, Ghiardo e, molto più modestamente, Corniano.

## REDAZIONE DI ELABORATI ULTERIORI E DIVERSI

### CORRELATI ALLA PROGETTAZIONE URBANISTICA E COSTITUTIVI DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE

AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE	AFFIDAMENTO INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	
<b>Comune di FINALE EMILIA (Provincia di Modena)</b>	DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 612 del 12/09/2013	<b>PIANO DELLA RICOSTRUZIONE</b>  (Art. 13 Lg. Rg. 16/2012)	Adozione  D.C. N° 151 del 27/12/2013
			Approvazione  D.C. N° 26 del 03/03/2015

PROFESSIONISTA INCARICATO :           ARCH. ALDO CAITI (CCDP)

Gli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno provocato sugli edifici esistenti nel Comune di Finale Emilia danni di grande rilevanza non solo dal punto di vista economico ma anche dal punto di vista sociale e culturale.

Oltre ai monumenti e agli edifici di valore storico-culturale pubblici e di uso pubblico dei centri urbani (Torre dei Modenesi, Castello delle Rocche, Torre dei Terzi, Chiese del Capoluogo e delle Frazioni, Municipio e Museo Civico, Teatro Sociale, Scuole di interesse tipologico – architettonico, Palazzi Storici), che hanno subito crolli e gravi danneggiamenti strutturali; gravi danni hanno subito anche gli edifici di valore storico-culturale sparsi nel territorio rurale e più in generale il patrimonio edilizio di matrice rurale localizzato in territorio agricolo e sottoposto nel PRG vigente a disciplina di recupero conservativo e numerosi risultano anche gli edifici residenziali, produttivi e agricoli privi di valore seriamente danneggiati e lesionati.

Il CCDP si è aggiudicato nel Settembre 2013 la gara di affidamento dell'incarico per la redazione del Piano della Ricostruzione previsto dall'Art. 13 della Legge Regionale n. 16/2012 elaborato e consegnato in soli tre mesi per l'adozione (avvenuta in data 27/12/2013), sulla base delle risultanze dei sopralluoghi speditivi AEDES effettuati da vigili del fuoco, tecnici comunali, e tecnici volontari riportate in apposite schede, tabelle e grafici suddivisi per località abitata e territorio agricolo. I contenuti, le modalità di elaborazione, le procedure di approvazione del PdR sono fissati dagli Artt. 12 e 13 della Legge Regionale n° 16 del 21/12/2012 e dalla Ordinanza n° 60 del 27/05/2013, con l'obiettivo strategico di ricostruire Finale più sicura, più bella e più funzionale sotto il profilo urbanistico in tempi contenuti tanto per gli interventi di iniziativa pubblica che per quelli di iniziativa privata, con l'obbligo di ancorare la ricostruzione a regole certe per la salvaguardia e la tutela dei valori storico - architettonici e morfologico - ambientali più significativi e rappresentativi della storia e della cultura dell'area da pianificare.

Il progetto di PdR si ispira ai "principi generali della ricostruzione " di cui all'art. 3 delle legge 16/2012 ed è costituito da quattro parti nelle quali, in considerazione del fatto che siamo in presenza di un Comune non ancora dotato della strumentazione urbanistica prevista dalla Legge Rg. 20/2000, sono stati predisposti:

- Il Quadro conoscitivo e orientativo;
- Il Documento preliminare discusso con la Giunta Comunale;
- Il progetto di PdR;
- La V.A.S. con particolare riferimento alle aree non già previste nel PRG vigente che, essendo stato elaborato dallo stesso CCDP tra il 1999 ed il 2000, conteneva già uno specifico studio di sostenibilità ambientale e territoriale redatto dallo Studio Alfa di Reggio Emilia.

<b>PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA: COMUNI DI BAISO, CASINA, VETTO, VILLA MINOZZO (RE)</b>		
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Ente Comunità Montana Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO Al Centro Cooperativo di Progettazione DETERMINE: N°118 del 17/04/2009 N°45 del 04/03/2011	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di BAISO</b>		ADOTTATO D. C. C. n° 22 del 22/04/2009
<b>Comune di CASINA</b>		ADOTTATO D. C. C. n° 32 del 28/03/2011
<b>Comune di VETTO</b>		ADOTTATO D. C. C. n° 21 del 27/07/2010
<b>Comune di VILLA MINOZZO</b>		ADOTTATO D. C. C. n° 62 del 14/07/2012
<b>MICROZONAZIONE SISMICA DI II LIVELLO DEI CENTRI ABITATI PRINCIPALI E DELLE PRINCIPALI AREE DI ESPANSIONE PREVISTE DAL PIANO STRUTTURALE COMUNALE</b>		
<b>O.P.C.M. 3907/2010 – Delibera G.R. 18 luglio 2011</b>		
AMMINISTRAZIONE COMMITTENTE Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	AFFIDAMENTO INCARICO Ai Dott. Geol. Alberto Iotti Marcello Mattioli	STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI
<b>Comune di BUSANA Comune di COLLAGNA Comune di LIGONCHIO Comune di RAMISETO</b>	Determinazione n°108 del 23/09/2011	Consegnato al Servizio Geologico Regionale e all'Unione dei Comuni per l'approvazione

Oltre agli strumenti urbanistici generali, il Centro Cooperativo di Progettazione ha svolto numerosi incarichi di pianificazione urbanistica attuativa di cui si riporta il sintetico elenco a seguire:

**Piani urbanistici attuativi, piani particolareggiati ecc.**

• **MASTERPLAN AREA REGGIANE (REGGIO EMILIA)** 3000

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/servizi/produttivo

Anno: 2007

Superficie Territoriale **ST: 260.000 mq**

Superficie Utile **SU: 156.000 mq**

Abitanti: **2.500**

• **P.P. EX SIPE NOBEL (SPILAMBERTO - MODENA)** 2903

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/uffici/negozi/hotel/produttivo

Anno: 2007

Superficie Territoriale: **ST: 590.000 mq**

Superficie Utile: **SU: 91.860 mq** (36.000 mq residenziale, 39.700 mq uffici e negozi, 9.960 mq produttivo, 6200mq hotel)

Abitanti: **1400**

Costo delle opere di urbanizzazione: **10.000.000 euro**

• **P.U.A. Ti2/7 E Ti2/8 PARCO OTTAVI (REGGIO EMILIA)** 2739

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/office/negozi/education/sport

Anno: 2004

Superficie Territoriale **ST: 525.817 mq**

Superficie Utile **SU: 163.383 mq** (110.137 mq residenziale, 21750 mq uffici, 15748 mq sport, 15750 mq school)

Abitanti: **4.400**

Costo delle opere di urbanizzazione: **26.000.000 euro**

• **P.U.A. Ap9 CAVAZZOLI (REGGIO EMILIA)** 2498

Committente: Privato

Funzioni: produttivo

Anno: 2007

Superficie Territoriale **ST: 96.134 mq**

Superficie Utile **SU: 36.984 mq**

Costo delle opere di urbanizzazione: **1.643.000 euro**

• **P.P. R2e CALERNO (SANT'ILARIO D'ENZA – RE)** 2631

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2006

Superficie Territoriale **ST: 49.600 mq**

Superficie Utile **SU: 8.360 mq**

Abitanti: **335**

Costo delle opere di urbanizzazione: **1.364.000 euro**

• **P.U.A. Ta9 COVILO (REGGIO EMILIA)** 2850

Committente: Privato

Funzioni: residenziale  
Anno: 2006  
Superficie Territoriale **ST: 14.062 mq**  
Superficie Utile **SU: 1.406**  
Abitanti: **60**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **431.000 euro**

• **P.P.28 EX SASSOLGRANDE (REGGIO EMILIA - RE)** <sup>2390</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2005  
Superficie Territoriale **ST: 19.900 mq**  
Superficie Utile **SU: 10.500 mq**  
Abitanti: **420**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.087.000 euro**

• **P.U.A. ZT10 BOGLIONI (CASALGRANDE - RE)** <sup>2725</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2005  
Superficie Territoriale **ST: 7.762 mq**  
Superficie Utile **SU: 634 mq**  
Abitanti: **30**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **355.000 euro**

• **P.U.A. "ASSE ATTREZZATO" (REGGIO EMILIA)** <sup>2367</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: office/negozi  
Anno: 2004  
Superficie Territoriale **ST: 31.406 mq**  
Superficie Utile **SU: 6.281 mq**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.585.000 euro**

• **P.P. TERMINAL FERROVIARIO, GONZAGA (MANTOVA)** <sup>2864</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: produttivo  
Anno: 2005  
Superficie Territoriale **ST: 153.589 mq**  
Superficie Utile **SU: 55.000 mq**

**P.P. PP17 ARCETO (SCANDIANO - RE)** <sup>2753</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2004  
Superficie Territoriale **ST: 16.500 mq**  
Superficie Utile **SU: 4.926 mq**  
Abitanti: **200**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **980.000 euro**

• **P.P. 2 (GUASTALLA - RE)** <sup>2667</sup>

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2003  
Superficie Territoriale : **ST: 21.000 mq**  
Superficie Utile **SU: 8.700 mq**  
Abitanti: **400**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.440.000 euro**

• **P.P. 27 GUASTALLA (GUASTALLA - RE) 2685**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2003

Superficie Territoriale **ST: 228.200 mq**

Superficie Utile **SU: 80.000 mq**

Abitanti: **3.000**

Costo delle opere di urbanizzazione: **4.329.000 euro**

• **P.P. "PP7" PRATISSOLO (SCANDIANO - RE) 2508**

Committente: Privato

Funzioni: office/negozi

Anno: 2003

Superficie Territoriale **ST: 4.326 mq**

Superficie Utile **SU: 1.946 mq**

Costo delle opere di urbanizzazione: **120.000 euro**

• **P.P. VIA GAVELLO, REGGIOLO (REGGIO EMILIA) 2329**

Committente: Privato

Funzioni: office/negozi/residenziale

Anno: 2002

Superficie Territoriale **ST: 53.730 mq**

Superficie Utile: **SU: 12.639 mq** (7250 mq uffici/negozi, 6.965 mq residenziale)

Abitanti: **280**

• **P.P. PP22 BOSCO (SCANDIANO - RE) 2490**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2003

Superficie Territoriale **ST: 26.584 mq**

Superficie Utile **SU: 3.433 mq**

Abitanti: **140**

Costo delle opere di urbanizzazione: **585.000 euro**

• **P.P. U1 MANENTI SUD (REGGIO EMILIA - RE) 2522**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2002

Superficie Territoriale **ST: 256.100 mq**

Superficie Utile **SU: 34.975 mq**

Abitanti: **1.400**

Costo delle opere di urbanizzazione: **220.000 euro**

• **P.P. ARTIGIANALE MACINA (CASALGRANDE - RE) 2565**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2002

Superficie Territoriale **ST: 22.420 mq**

Superficie Utile **SU: 14.650 mq**

Abitanti: **560**

Costo delle opere di urbanizzazione: **765.210 euro**

• **P.P.16 ARCETO (SCANDIANO - RE) 2423**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 2001



Superficie Territoriale **ST: 72.230 mq**  
Superficie Utile **SU: 12.200 mq**  
Abitanti: **480**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.680.000 euro**

• **P.P. VIA SAMOGGIA (REGGIO EMILIA) 2291**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2001  
Superficie Territoriale **ST: 29.499 mq**  
Superficie Utile **SU: 2.950 mq**  
Abitanti: **120**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **500.000 euro**

• **P.P. RANARO (REGGIO EMILIA) 2375**

Committente: Privato  
Funzioni: produttivo  
Anno: 2001  
Superficie Territoriale **ST: 84.332 mq**  
Superficie Utile **SU: 37.924 mq**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.760.000 euro**

• **P.P. AREA FONTANELLE (REGGIO EMILIA) 2249**

Committente: Privato  
Funzioni: produttivo  
Anno: 2000  
Superficie Territoriale **ST: 87.921 mq**  
Superficie Utile **SU: 31.024 mq**

• **P.P. CORREGGIO (REGGIO EMILIA) 1987**

Committente: Privato  
Funzioni: produttivo  
Anno: 2000  
Superficie Territoriale **ST: 100.935 mq**  
Superficie Utile **SU: 163.383 mq**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.400.000 euro**

• **P.d.R. P.R.28 EX SASSOLGRANDE  
CHIOZZA DI SCANDIANO (SCANDIANO - RE) 2119**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 2000  
Superficie Territoriale **ST: 19.900 mq**  
Superficie Utile **SU: 10.440 mq**  
Abitanti: **420**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **1.448.890 euro**

• **P.P.21 S.GIACOMO (GUASTALLA - RE) 2231**

Committente: Privato  
Funzioni: produttivo  
Anno: 2000  
Superficie Territoriale **ST: 209.450 mq**  
Superficie Utile **SU: 121.350 mq**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **2.560.000 euro**

• **P.P. AREA LUCCHINI (CREMONA) 524/1723**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale, uffici, negozi, craft, hotel

Anno: 1984 - 1999

Superficie Territoriale **ST: 49.333 mq**

Superficie Utile **SU: 41.205 mq** (9.909 mq residenziale, 20.440 mq uffici/negozi, 10.855 mq artigianale)

Abitanti: **400**

Costo delle opere di urbanizzazione: **8.376.150 euro**

• **P.P. MAGELLI VIA F.LLI BANDIERA (REGGIO EMILIA) 1569**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1998

Superficie Territoriale **ST: 54.077 mq**

Superficie Utile **SU: 24.322 mq**

Abitanti: **980**

Costo delle opere di urbanizzazione: **1.000.000 euro**

• **P.P. BRACCINI (CASALGRANDE - RE) 996**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1997

Superficie Territoriale **ST: 65.850 mq**

Superficie Utile **SU: 47.050 mq**

Abitanti: **1.880**

Costo delle opere di urbanizzazione: **1.800.000 euro**

• **P.P. E FORNACI ZUNINI (S.ILARIO - RE) 1668**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1996

Superficie Territoriale **ST: 49.730 mq**

Superficie Utile **SU: 18.200 mq**

Abitanti: **728**

Costo delle opere di urbanizzazione: **3.550.000 euro**

• **P.P.12 GUALTIERI (GUALTIERI - RE) 1607**

Committente: Privato

Funzioni: produttivo

Anno: 1996

Superficie Territoriale **ST: 124.330mq**

Superficie Utile **SU: 55.950 mq**

Costo delle opere di urbanizzazione: **1.600.000 euro**

• **P.P.14 "MARINONA" GUALTIERI (GUALTIERI - RE) 1509**

Committente: Privato

Funzioni: produttivo

Anno: 1995

Superficie Territoriale **ST: 85.000 mq**

Superficie Utile **SU: 38.000 mq**

• **P.P. SANT'ILARIO D'ENZA (REGGIO EMILIA) 1323**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1995

Superficie Territoriale **ST: 12.001 mq**

Superficie Utile **SU: 6.720**

Abitanti: **270**

Costo delle opere di urbanizzazione: **400.000 euro**

• **P.P.1 SALVATERRA (CASALGRANDE - RE) 1383**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1994

Superficie Territoriale **ST: 60.400 mq**

Superficie Utile **SU: 22.300 mq**

Abitanti: **900**

Costo delle opere di urbanizzazione: **2.000.000 euro**

• **P.D.R. CAMPEGINE (CAMPEGINE - RE) 1421**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1994

Superficie Territoriale **ST: 37.130 mq**

Superficie Utile **SU: 16.850 mq**

Abitanti: **680**

• **P.P. RONCINA (REGGIO EMILIA) 2071**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1992

Superficie Territoriale **ST: 18.662 mq**

Superficie Utile **SU: 7.465 mq**

Abitanti: **300**

Costo delle opere di urbanizzazione: **570.000 euro**

• **PP2 (REGGIO EMILIA - RE) 1164**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale-negozi

Anno: 1991

Superficie Utile **SU: 5.925 mq**

Abitanti: **240**

• **P.P. C1 S.RUFFINO DI SCANDIANO (SCANDIANO - RE) 1151**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale/ Industriale

Anno: 1991

Superficie Territoriale **ST: 30.500 mq**

Superficie Utile **SU: 7.000mq**

Abitanti: **280**

Costo delle opere di urbanizzazione: **170.000 euro**

• **P.P. (VEZZANO SUL CROSTOLO-RE) 1114**

Committente: Privato

Funzioni: Industriale

Anno: 1990

Superficie Territoriale **ST: 36.700 mq**

Superficie Utile **SU: 16.500 mq**

• **P.P. PONTENOVO-MONTALI (S.POLO - RE) 1111**

Committente: Privato

Funzioni: Industriale

Anno: 1990

Superficie Territoriale **ST: 61.100 mq**

Superficie Utile **SU: 27.500 mq**

Costo delle opere di urbanizzazione: **970.000 euro**

• **P.P. PP8 “PIANELLA” CAVRIAGO (REGGIO EMILIA) 803**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale, negozi

Anno: 1989

Superficie Territoriale

**ST: 49.100 mq**

Superficie Utile  
negozi)

**SU: 14.730mq** (4.730 mq residenziale,10.000

Abitanti:

**190**

Costo delle opere di urbanizzazione:

**2.279.700**

• **P.P. VIA BRIGATA REGGIO (REGGIO EMILIA) 865**

Committente: Privato

Funzioni: Industriale, residenziale

Anno: 1989

Superficie Utile

**SU: 2200 mq**

• **P.P. OSPEDALE (SASSUOLO - MO) 999**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1989

Superficie Territoriale

**ST: 213.700 mq**

Superficie Utile

**SU: 43.500 mq**

Abitanti:

**1.750**

Costo delle opere di urbanizzazione:

**12.990.000 euro**

• **P.P. BAGNO (REGGIO EMILIA) 1018**

Committente: Privato

Funzioni: produttivo

Anno: 1989

Superficie Territoriale

**ST: 39.961 mq**

Superficie Utile

**SU: 6.711 mq**

• **P.P. FOGLIANO (SCANDIANO - RE) 870**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1988

Superficie Territoriale

**ST: 37.000 mq**

Superficie Utile

**SU: 9.400 mq**

Abitanti:

**370**

Costo delle opere di urbanizzazione:

**450.000 euro**

• **P.P. BAGNOLO IN PIANO (BAGNOLO IN PIANO - RE) 806**

Committente: Privato

Funzioni: Industriale

Anno: 1987

Superficie Territoriale

**114000mq**

Superficie UtileSU:

**50200mq**

Costo delle opere di urbanizzazione:

**2.000.000 euro**

• **P.P. 2 CANALI ALTO (REGGIO EMILIA - RE) 716**

Committente: Privato

Funzioni: residenziale

Anno: 1986

Superficie Territoriale

**ST: 76.500 mq**

Superficie Utile

**SU: 36.000 mq**

Abitanti: **1500**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **800.000 euro**

• **P.P. (REGGIO EMILIA - RE) 631**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale-Industriale  
Anno: 1986  
Superficie Territoriale **ST: 194.000mq**  
Superficie Utile **SU: 87.500mq**  
Abitanti: **50**

• **P.P. PP2 "PIANELLA" CAVRIAGO (REGGIO EMILIA) 667**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 1986  
Superficie Territoriale **ST: 23.129 mq**  
Superficie Utile **SU: 11.550 mq**  
Abitanti: **460**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **726.600 euro**

• **PEEP ARCETO (SCANDIANO - RE) 868**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 1985  
Superficie Territoriale **ST: 137.000 mq**  
Superficie Utile **SU: 56.000 mq**  
Abitanti: **2.000**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **5.450.000 euro**

• **P.P. CODEMONDO (REGGIO EMILIA - RE) 584**

Committente: Privato  
Funzioni: residenziale  
Anno: 1985  
Superficie Territoriale **ST: 50.000 mq**  
Superficie Utile **SU: 17.000 mq**  
Abitanti: **50**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **260.000 euro**

• **P.P. BAGNOLO IN PIANO (BAGNOLO IN PIANO - RE) 589**

Committente: Privato  
Funzioni: Industriale  
Anno: 1985  
Superficie Territoriale **ST: 49.000 mq**  
Superficie Utile **SU: 21.600 mq**  
Costo delle opere di urbanizzazione: **650.000 euro**

